



BILANCIO I.CO.P. S.p.A.

al 31 dicembre 2018

I.CO.P. S.p.A.

***BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 11.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303***

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2018

Signori Soci,

il Bilancio chiuso al 31.12.2018 formato dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto nel pieno rispetto delle disposizioni in materia previste dal Codice Civile e riflette nel suo complesso il quadro fedele dell'andamento aziendale durante il passato esercizio, rappresentando quindi in maniera veritiera e corretta la situazione societaria nelle sue componenti patrimoniali ed economiche.

Il documento contabile evidenzia un risultato positivo di € 1.950.501 al netto delle imposte.

Per l'approvazione del presente bilancio ci si è avvalsi del maggior termine di cui al secondo comma dell'art. 2364 del C.C., espressamente previsto delle vigenti disposizioni statutarie della società.

Si precisa al riguardo che la Società è tenuta alla redazione del Bilancio Consolidato. Ai sensi, pertanto, dell'art. 2364 c. 2 C.C. si è ritenuto opportuno l'utilizzo dei maggiori termini, in virtù della complessità raggiunta dal Gruppo I.CO.P. e dall'aggravio amministrativo dovuto all'elaborazione del bilancio consolidato. Inoltre, anche per il completamento del solo bilancio societario di I.CO.P. S.p.A. sono risultate necessarie la raccolta e l'elaborazione dei dati definiti ed approvati da parte delle società consortili e da parte delle altre società partecipate, oltre che dall'incorporazione dei dati di stabili organizzazioni presenti in più nazioni estere. Per tali ragioni, ribadiamo, si è reso opportuno e necessario l'utilizzo dei maggiori termini previsti per l'approvazione del bilancio societario al 31.12.2018.

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

Come previsto dai piani di budget, l'esercizio 2018 è stato caratterizzato dal raggiungimento di un nuovo livello record del valore della produzione nella storia aziendale.

Le risultanze del Bilancio 2018 evidenziano un deciso incremento dell'attività caratteristica con un conseguente aumento del valore complessivo della produzione. L'aumento del volume complessivo d'affari supera il 24%. Tale incremento, già anticipato nella precedente Relazione,

costituisce un ulteriore significativo progresso nel programma di crescita dimensionale che sta caratterizzando l'ultimo triennio e che è destinato ad essere confermato nell'esercizio 2019.

Sicuramente, un impatto decisivo sulla forte crescita va riconosciuto al cantiere portuale Piattaforma Logistica Trieste, al quale si sono aggiunti i forti incrementi nel mercato francese che si sta sempre più rivelando come il secondo mercato di I.CO.P. S.p.A.

L'attività è stata inoltre intensa anche nel settore microtunnel e delle trenchless technologies nel suo complesso, con diverse realizzazioni in particolare nel mercato domestico e con risultati decisamente soddisfacenti a livello di marginalità.

Il settore fondazioni speciali ha evidenziato nel corso dell'esercizio un significativo incremento dovuto principalmente ai cantieri Grand Paris Express Ligne 15 e Ligne 16 definitivamente avviati dopo gli slittamenti registrati nel 2017.

Riepilogando sinteticamente lo sviluppo delle attività all'estero si sottolinea quanto segue:

- prosegue la collaborazione con il Gruppo Eiffage (terzo costruttore transalpino) sulle opere sopra menzionate;
- la presenza in Danimarca ed in Scandinavia in generale prosegue anche dopo la conclusione delle attività realizzate in riferimento al progetto Cityringen di Copenaghen. E' stata acquisita ed è in corso di realizzazione una nuova importante commessa per la realizzazione della nuova linea Sud della metropolitana di Copenaghen nella quale il Gruppo ICOP collabora con i principali gruppi edili europei (la francese Vinci e la tedesca Hochtief) ;
- sempre in Scandinavia, si segnala l'apertura di nuove attività in Svezia. La regione rimane un obiettivo strategico per Icop spa ed il suo gruppo in considerazione degli standard qualitativi richiesti e dalla marginalità riconosciute dal mercato;
- l'attività in Germania nel settore microtunnel segna sostanzialmente una fase di stand by in attesa di acquisire nuove commesse per gli esercizi successivi;
- sono avviate nuove attività in Centroamerica di cui si avrà riscontro concreto nel corso dei successivi esercizi.

Nuove tecnologie ed espansione internazionale rimangono fermamente le direttrici principali lungo le quali si sta sviluppando la strategia societaria. Partnership con importanti Gruppi esteri, capacità di proporre soluzioni innovative, dotazione di attrezzature avanzate unitamente a competenze tecniche distintive compongono il mix di fattori che consentono di realizzare i sopramenzionati indirizzi strategici.

Si ribadisce come, nonostante il settore edile nel suo complesso continui a segnare una sostanziale stagnazione nei volumi e nel personale impiegato, I.CO.P. S.p.A. si ponga in

assoluta controtendenza aumentando nell'esercizio l'organico e acquisendo nuove commesse al punto da raggiungere, come già sottolineato, livelli di massimo assoluto nel volume d'affari.

Sotto il profilo finanziario, l'indebitamento medio ha registrato nel corso dell'esercizio un modesto incremento, a causa dell'importante piano di investimenti messo in atto nel corso dell'esercizio e a causa dello slittamento della fatturazione a fine anno su alcune importanti commesse. Soprattutto il piano di investimenti merita una attenzione particolare. Nel 2018, I.CO.P. S.p.A. ha messo in atto il maggior piano di investimenti mai realizzato, con un impegno finanziario superiore ai 13 milioni di euro. Tale piano consentirà alla Società ed al Gruppo di affrontare con un parco attrezzature tecnologicamente avanzato in particolare le commesse che saranno realizzate in Italia, Francia, Danimarca, Svezia ed Estremo Oriente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E SOTTOPOSTE AL COMUNE CONTROLLO DELLE CONTROLLANTI

Nel corso dell'esercizio 2018 si sono mantenuti particolarmente significativi i rapporti commerciali tra I.CO.P. S.p.A. e le società partecipate.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Denominazione	Rapporto	Crediti commerciali	Crediti Finanziari	Debiti commerciali	Costi	Ricavi
Icop Denmark	Controllo	213.544		1.072.717	5.200	1.249.305
Banchina Mazzaro	Controllo	26.312		6.569		
FVG Cinque	Controllo		402.072	428.510	11.846	255
Icoge	Controllo	5.939		195.104	20.388	128
Icop Construction	Controllo	5.009.110		721.472		240.210
Icop Constructionsg pte Itp	Controllo	385.985			-	280.516
DICON	Controllo	15.913		3.633		
ICT Scarl	Controllo	713.037		2.868.148	28.026.484	32.686.990
ISP	Controllo	327.825	202.462		105.184	308.376
Impresa Taverna	Controllo	461.501	1.183.502		2.036.329	31.196
Icos Tunnelling SA	Controllo	44.600		397.670		
Exin de Occidente (Mex)	Controllo	140.525	31.071			52.667
DICOP GMBH (D)	Controllo		19.374	29.770		11
LUCOP Sp. z o.o.	Controllo	265.588	97.104		124.857	1.655
AUSA SCARL	Collegamento			448.666	1.220.245	124.293
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	Collegamento	88.756		17.005	1.440	128
CIVITA SCARL	Collegamento	38.914	258.280	9.784	813	
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	10.712		4.833	12.833	5.149
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG	Collegamento	7.475		10.877	10.876	6.313
EIFPAGE	Collegamento	13.467.952	3.199.959	19.808.868	25.226.060	12.659.405
EPI SAS EMPRESA DE PILOTAJE INTERNACIONAL SAS	Collegamento	85.942				206.305
MARIANO SCARL	Collegamento	7.786	122.077	103.651	11.027	4.166
PLT SRL	Collegamento	3.702	266.220	2.304.798	16.849	29.685.300
UDINE STADIUM SOCIETA' SCARL	Collegamento		18.862		-	-
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	Collegamento	396.830	230.620	402.944	289.912	407.180
RIMATI SCARL	Collegamento			9.403	1.909	

I rapporti di gruppo evidenziano le scelte strategiche ed operative di I.CO.P. S.p.A. finalizzate a presidiare con le diverse società del gruppo le distinte aree strategiche d'affari d'interesse:

- ISP Construction S.A. (CH) costituisce il soggetto di riferimento per il settore fondazioni speciali in Svizzera;
- Impresa Taverna S.r.l. copre i settori dell'edilizia marittima e dell'edilizia infrastrutturale tradizionale;
- Icop Denmark Aps (DK) costituita per presidiare il mercato scandinavo ha radicato la propria presenza nell'area acquisendo nel 2018 la più grande commessa della sua storia;
- Icop Construction Sdn Bhd e Dicon Sdn Bhd (Malesia) le due società, controllate da I.CO.P. S.p.A. a partire dall'esercizio 2015 rappresentano, unitamente alla società Icop Construction Sg Pte Ltd -Singapore-, il braccio operativo di I.CO.P. S.p.A. nel Sud Est Asiatico con particolare attenzione al settore microtunnel;
- PLT Srl è la società di riferimento per il progetto relativo alla Piattaforma Logistica di Trieste;
- le società consortili sovrintendono all'esecuzione delle singole opere d'appalto da realizzarsi in Associazione Temporanea d'Impresa. E' doverosa al riguardo una menzione per ICT Scarl, la società consortile costituita tra ICOP S.p.A. e Cosmo Ambiente Srl al fine di realizzare la nuova Banchina Portuale di Trieste;
- la Capogruppo I.CO.P. S.p.A. opera direttamente nel settore microtunnel in Italia, nei sottopassi ferroviari, nelle fondazioni speciali e in lavori di ingegneria del sottosuolo e nell'appaltistica pubblica oltre a svolgere l'attività di coordinamento e di supporto delle varie società partecipate fornendo in particolare i servizi del proprio ufficio tecnico;
- si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. opera all'estero anche per mezzo di stabili organizzazioni; le principali sono localizzate in Francia e Germania.

Le interrelazioni tra le società del gruppo sono finalizzate a sostenere uno sviluppo ordinato della crescita aziendale con strutture e soggetti giuridici distinti e, nel contempo, perseguono lo scopo sinergico di ottimizzare l'utilizzo delle risorse economiche con la messa a disposizione tra le varie entità di competenze, personale e attrezzature.

INDICATORI ECONOMICO - PATRIMONIALI

Si riportano di seguito i dati di conto economico riclassificati a valore aggiunto e margine operativo lordo

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%
<i>Ricavi delle vendite(Rv)</i>	63.772.363	94,6	69.282.191	91,2	105.474.600	95,5	133.832.483	97,1
<i>Altri ricavi(Ra)</i>	2.907.960	4,3	5.699.024	7,5	4.533.192	4,1	3.610.191	2,6
<i>Produzione interna(Pi)</i>	748.845	1,1	992.299	1,3	465.962	0,4	322.390	0,2
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	67.429.168	100,0	75.973.514	100,0	110.473.754	100,0	137.765.063	100,0
B. Costi esterni	48.125.689	71,4	56.919.403	74,9	83.546.055	75,6	110.168.288	80,0
<i>Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)</i>	10.591.774	15,7	10.750.465	14,2	21.959.439	19,9	29.356.909	21,3
<i>Altri costi operativi esterni(Coe)</i>	37.533.915	55,7	46.168.939	60,8	61.586.616	55,7	80.811.379	58,7
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	19.303.479	28,6	19.054.111	25,1	26.927.699	24,4	27.596.775	20,0
<i>D.Costi del personale(Cp)</i>	14.324.194	21,2	13.682.343	18,0	14.479.025	13,1	16.249.216	11,8
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	4.979.285	7,4	5.371.768	7,1	12.448.674	11,3	11.347.559	8,2
<i>F.Ammortamenti e svalutazioni</i>	4.079.138	6,0	4.342.025	5,7	5.863.847	5,3	5.480.678	4,0
<i>Ammortamenti(Amm)</i>	4.059.138	6,0	3.642.025	4,8	3.968.624	3,6	4.431.373	3,2
<i>Accantonamenti e svalutazioni(Acc)</i>	20.000	0,0	700.000	0,9	1.895.223	1,7	1.049.305	0,8
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	900.147	1,3	1.029.743	1,4	6.584.827	6,0	5.866.881	4,3
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	-460.441	-0,7	129.980	0,2	-39.149	0,0	-998.185	-0,7
<i>Proventi extra-caratteristici(P e-c)</i>	111.716	0,2	129.980	0,2	56.378	0,1	39.704	0,0
<i>Oneri extra-caratteristici(O e-c)</i>	572.157	0,8	0	0,0	95.526	0,1	1.037.888	0,8
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	439.706	0,7	1.159.723	1,5	6.545.679	5,9	4.868.697	3,5
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Proventi straordinari(Ps)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
<i>Oneri straordinari(Os)</i>	0	0,0	0	0,0	0	0,0	0	0,0
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	439.706	0,7	1.159.723	1,5	6.545.679	5,9	4.868.697	3,5
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	1.011.609	1,5	652.647	0,9	2.000.583	1,8	2.040.288	1,5
<i>Gestione finanziaria</i>	1.011.609	1,5	652.647	0,9	2.000.583	1,8	2.040.288	1,5
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	-571.903	-0,8	507.076	0,7	4.545.095	4,1	2.828.409	2,1
<i>P.Imposte sul reddito(I)</i>	-635.188	-0,9	295.232	0,4	1.644.251	1,5	877.908	0,6
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	63.285	0,1	211.844	0,3	2.900.844	2,6	1.950.501	1,4

Al fine di fornire una più chiara evidenza delle variazioni registrate rispetto al precedente esercizio, si riporta la seguente tabella riepilogativa.

	Anno 2017	Anno 2018	Variazioni	Vari. %
Ricavi delle vendite(Rv)	105.474.600	133.832.483	28.357.882	26,9%
Altri ricavi(Ra)	4.533.192	3.610.191	- 923.001	-20,4%
Produzione interna(Pi)	465.962	322.390	- 143.572	-30,8%
A. VALORE DELLA PRODUZIONE(VP)	110.473.754	137.765.063	27.291.310	24,7%
B. Costi esterni	83.546.055	110.168.288	26.622.233	31,9%
Consumo materie prime,sussidiarie di consumo e merci(Cm)	21.959.439	29.356.909	7.397.470	33,7%
Altri costi operativi esterni(Coe)	61.586.616	80.811.379	19.224.763	31,2%
C. VALORE AGGIUNTO(VA) (A-B)	26.927.699	27.596.775	669.076	2,5%
D. Costi del personale(Cp)	14.479.025	16.249.216	1.770.192	12,2%
E.MARGINE OPERATIVO LORDO(MOL) (C-D)	12.448.674	11.347.559	- 1.101.115	-8,8%
F.Ammortamenti e svalutazioni	5.863.847	5.480.678	- 383.169	-6,5%
Ammortamenti(Amm)	3.968.624	4.431.373	462.749	11,7%
Accantonamenti e svalutazioni(Acc)	1.895.223	1.049.305	- 845.918	-44,6%
G.RISULTATO OPERATIVO(RO) (E-F)	6.584.827	5.866.881	- 717.946	-10,9%
H.RISULTATO DELL'AREA EXTRA-CARATTERISTICA	- 39.149	- 998.185	- 959.036	-2449,7%
Proventi extra-caratteristici(P e-c)	56.378	39.704	- 16.674	-29,6%
Oneri extra-caratteristici(O e-c)	95.526	1.037.888	942.362	986,5%
I.RISULTATO ORDINARIO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA (ROGP) (G+H)	6.545.679	4.868.697	- 1.676.982	-25,6%
L.RISULTATO DELL'AREA STRAORDINARIA(RS)	-	-	-	
Proventi straordinari(Ps)	-	-	-	
Oneri straordinari(Os)	-	-	-	
M.RISULTATO DELLA GESTIONE PRODUTTIVA(RGP) (I+L)	6.545.679	4.868.697	- 1.676.982	-25,6%
N.FINANZIAMENTO DELLA PRODUZIONE	2.000.583	2.040.288	39.705	2,0%
Gestione finanziaria	2.000.583	2.040.288	39.705	2,0%
O.RISULTATO LORDO(RL) (M-N)	4.545.095	2.828.409	- 1.716.687	-37,8%
P.Imposte sul reddito(I)	1.644.251	877.908	- 766.343	-46,6%
RISULTATO NETTO(RN) (O-P)	2.900.844	1.950.501	- 950.344	-32,8%

Le principali considerazioni che emergono dall'analisi del quadro economico si possono sintetizzare come segue:

ANDAMENTO DELLA SOCIETA'

L'andamento della società, in termini di valore della produzione, evidenzia come già detto un incremento pari al 24,7%, grazie ai comparti delle fondazioni speciali/impresa generale con una speciale menzione per le attività realizzate presso il Porto di Trieste e del microtunnel.

VALORE AGGIUNTO

Il valore aggiunto segna una diminuzione dell'incidenza percentuale (- 4,7%) rispetto al volume d'affari, mentre segna un aumento in valore assoluto (+2%).

MARGINE OPERATIVO LORDO

Il margine operativo registra una riduzione rispetto ai valori record raggiunti nel precedente esercizio. I valori rimangono comunque superiori alle medie di settore.

REDDITO OPERATIVO

Anche per il reddito operativo valgono le considerazioni espresse per il MOL. La flessione dei margini operativi rilevabile tra l'anno 2018 ed il 2017 è da ritenersi, in base alle previsioni di budget, come una oscillazione temporanea all'interno di un trend di medio periodo decisamente positivo e con risultati significativamente migliorativi rispetto ai dati degli anni precedenti.

RISULTATO NETTO

Seppur inferiore rispetto al risultato ottenuto nel precedente esercizio, il risultato netto raggiunto a fine esercizio rappresenta comunque uno dei migliori risultati raggiunti nella storia aziendale e permette alla Società di proseguire il percorso di patrimonializzazione della società con il reinvestimento degli utili. Si ricorda altresì che l'utile netto consolidato del Gruppo, ha registrato nel medesimo periodo un incremento del 24%.

INDICATORI DI REDDITIVITA'

Di seguito vengono esposti alcuni indicatori di redditività economica, scelti tra quelli più significativi in relazione alla situazione della società, intesi quali indicatori di performance mirati ad indagare l'attitudine dell'impresa ad utilizzare in modo economico le risorse disponibili e di conseguire ricavi soddisfacenti ed adeguatamente remunerativi.

Indici di redditività		2015	2016	2017	2018
ROE(Return On Equity)	RN/MP	0,54%	1,79%	19,60%	11,67%
ROE lordo (EBT)	RL/MP	-4,90%	4,28%	30,70%	16,92%
ROI(Return On Investment)	RO/CION	2,97%	3,65%	18,70%	17,03%
RONA Normalizzato	ROGP/CIN	1,09%	2,72%	14,47%	9,91%
ROS(Return on Sales)	RO/Rv	1,40%	1,47%	6,22%	4,37%
ROP(Return on Production)	RO/VP	1,33%	1,36%	5,96%	4,26%

Se da un lato, si deve riconoscere una contrazione rispetto ai risultati del 2017, risulta altrettanto innegabile il forte incremento registrato dalla società in tutti gli indicatori di redditività rispetto alle risultanze degli esercizi precedenti, ad esempio il 2015 ed il 2016.

E' evidente che come da previsioni di budget e come già anticipato nelle precedenti relazioni, I.CO.P. S.p.A. ha intrapreso un percorso virtuoso di lungo periodo di crescita dei volumi e di forte miglioramento della redditività.

L'ANDAMENTO FINANZIARIO E PATRIMONIALE

Si analizzano di seguito i riflessi intervenuti sulla situazione patrimoniale e finanziaria attraverso l'esame dei principali aggregati dell'attivo e del passivo aziendale, riclassificati con il criterio "finanziario", in modo da fornire un'adeguata rappresentazione degli impieghi e delle fonti di capitale in essere alla chiusura dell'esercizio:

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%
ATTIVO FISSO(AF)	25.389.213	25,84	24.382.593	23,86	25.061.145	21,53	33.026.895	25,29
Immobilizzazioni immateriali(I imm)	1.848.626	1,88	2.440.921	2,39	1.412.838	1,21	981.118	0,75
Immobilizzazioni mmateriali(I mat)	16.068.134	16,35	14.474.912	14,17	15.854.068	13,62	20.488.701	15,69
Immobilizzazioni finanziarie(I fin)	7.472.453	7,60	7.466.761	7,31	7.794.239	6,70	11.557.076	8,85
ATTIVO CIRCOLANTE(AC)	72.877.041	74,16	77.801.187	76,14	91.345.687	78,47	97.576.453	74,71
Magazzino(M)	32.245.192	32,81	25.056.622	24,52	23.709.364	20,37	29.309.537	22,44
Liquidità differite(Ld)	36.765.356	37,41	45.847.371	44,87	55.614.771	47,78	53.667.743	41,09
Liquidità immediate(Li)	3.866.493	3,93	6.897.194	6,75	12.021.552	10,33	14.599.173	11,18
CAPITALE INVESTITO(CI)	98.266.254	100,00	102.183.780	100,00	116.406.832	100,00	130.603.348	100,00
MEZZI PROPRI(MP)	11.677.206	11,88	11.834.538	11,58	14.802.951	12,72	16.716.100	12,80
PASSIVITA' CONSOLIDATE(Pcons)	9.909.526	10,08	13.460.961	13,17	23.255.947	19,98	23.940.336	18,33
Finanziarie(PconsF)	7.661.614	7,80	11.453.877	11,21	21.249.955	18,25	22.553.225	0,17
Non finanziarie(PconsNF)	2.247.912	2,29	2.007.084	1,96	2.005.992	1,72	1.387.111	0,01
PASSIVITA' CORRENTI(Pcorr)	76.679.522	78,03	76.888.281	79,06	78.347.935	67,31	89.946.912	68,87
Finanziarie(PcorrF)	24.724.909	25,16	26.181.439	21,74	21.196.045	18,21	24.451.716	18,72
Non finanziarie(PcorrNF)	51.954.613	52,87	50.706.842	57,32	57.151.890	49,10	65.495.196	50,15
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	98.266.254	100,00	102.183.780	100,00	116.406.832	100,00	130.603.348	100,00

Da un punto di vista patrimoniale, oltre all'incremento del patrimonio netto aziendale si sottolinea l'adeguata copertura dell'attivo fisso. L'incremento delle passività consolidate, infatti, unitamente all'incremento dei mezzi propri consente alla Società di poter godere di una struttura finanziaria più stabile con una migliore copertura degli impegni a breve. Tale struttura è stata ottenuta con una nuova pianificazione e diversificazione delle fonti di finanziamento di cui l'emissione di obbligazioni ha rappresentato un passo importante. La Società infatti, considerate le aspettative reddituali, ha ritenuto opportuno l'utilizzo di strumenti finanziari quali mutui a lungo termine ed emissioni di prestito obbligazionario che seppure più onerosi dell'indebitamento bancario ordinario di breve periodo, permettono di affrontare con maggiore stabilità una fase impegnativa per investimenti e crescita dimensionale.

	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%	Anno 2018	%
IMPIEGHI								
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO(CIO)	84.524.460		103.466.423		94.366.471		101.328.407	
-Passività operative(PO)	54.202.525		70.932.725		59.157.882		66.882.308	
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO NETTO(CIC)	30.321.936	75,43	32.533.697	76,42	35.208.589	77,85	34.446.099	70,12
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVE(I E-O)	9.875.301	24,57	10.038.962	23,58	10.018.808	22,15	14.675.768	29,88
CAPITALE INVESTITO NETTO(CIN)	40.197.236	100,00	42.572.659	100,00	45.227.397	100,00	49.121.867	100,00
FONTI								
MEZZI PROPRI(MP)	11.677.206	29,05	11.834.538	27,80	14.802.951	32,73	16.716.100	34,03
DEBITI FINANZIARI(Df)	28.520.030	70,95	30.738.122	72,20	30.424.447	67,27	32.405.768	65,97
CAPITALE DI FINANZIAMENTO(CF)	40.197.236	100,00	42.572.659	100,00	45.227.397	100,00	49.121.867	100,00

L'incremento del Capitale investito e del Capitale investito netto sono diretta conseguenza dell'incremento del volume d'affari, ciononostante il loro aumento percentuale è sensibilmente inferiore rispetto agli incrementi del giro d'affari.

SITUAZIONE FINANZIARIA GLOBALE

Innanzitutto, si riporta qui di seguito l'evidenza del cash flow generato dalla gestione reddituale.

Voce	2015	2016	2017	2018
Utile netto (perdita) dell'esercizio	63.285	211.844	2.900.844	1.950.501
Ammortamenti	4.059.138	3.642.025	3.968.624	4.431.373
Svalutazione immobilizzazioni	572.157		24.734	7.997
Accantonamento a fondi rischi	20.000	700.000	1.870.489	1.041.308
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	-485.506	-1.089.012	-792.089	-887.134
Rettifiche di valore attività finanziarie	460.441	-129.980	39.149	998.185
Accantonamento al fondo TFR e altri fondi previdenziali	498.765	521.234	556.008	616.945
Cash flow gestione reddituale	5.188.280	3.856.111	8.567.759	8.159.175

Come si evince agevolmente dalla tabella soprastante, la Società nel corso del 2018 ha dato prova non solo di generare reddito, ma anche di generare importanti flussi di cassa con un cash flow operativo superiore agli otto milioni di euro.

Si procede quindi con l'indagine finanziaria della Società con l'analisi di diversi indicatori patrimoniali e finanziari.

A. INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di copertura delle immobilizzazioni più significativi illustrando i relativi valori riferiti agli esercizi considerati.

Finanziamento delle immobilizzazioni	2015	2016	2017	2018
Quoziente primario di struttura <i>(Mezzi propri/ Att fisso)</i>	0,46	0,49	0,59	0,51
Margine primario di struttura <i>(Mezzi propri - Att fisso)</i>	-13.712.007	-12.548.055	-10.258.195	-16.310.795
Quoziente secondario di struttura <i>(Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)</i>	0,85	1,04	1,52	1,23
Margine secondario di struttura <i>(Mezzi prop+Pass cons/Att fisso)</i>	-3.802.481	912.906	12.997.752	7.629.541

Come già accennato, si sottolinea l'importante politica di strutturazione delle fonti di finanziamento perseguita ed implementata dalla Società nel corso dell'esercizio. Il margine secondario di struttura, in particolare, esprime ed evidenzia questo percorso di miglioramento messo in atto nell'ultimo triennio. Si segnala che per molti investimenti operati nel 2018 è già deliberato un finanziamento agevolato FRIE di cui si avrà evidenza nel 2019 quando sarà completata la rendicontazione e la conseguente erogazione con un ulteriore miglioramento della struttura finanziaria.

B. INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI

INDICE DI INDEBITAMENTO

Indici di composizione delle fonti	2015	2016	2017	2018
Indice di autonomia finanziaria <i>(Mezzi pr./Cap di finanziam)</i>	11,9%	11,6%	12,7%	12,8%
Indice di indebitamento <i>(Tot passività/Cap di finanz)</i>	88,1%	88,4%	87,3%	87,2%
Indice di indebitamento a m-lt <i>(Passiv Consol/Capit di finanz)</i>	10,1%	13,2%	20,0%	18,3%
Indice di indebitamento a b/t <i>(Passiv Correnti/Capit di finanz)</i>	78,0%	75,2%	67,3%	68,9%

Nonostante i forti impegni per investimenti e per il sostegno del capitale circolante, anche gli indicatori sintetici di indebitamento segnalano il mantenimento di valori assolutamente accettabili. Come accennato nella precedente sezione, l'indice di indebitamento a m-l termine si collocherà al di sopra dei livelli del 2017, quando sarà perfezionata l'erogazione del mutuo agevolato a copertura degli investimenti realizzati a fine esercizio.

C. INDICATORI DI SOLVIBILITA'

La seguente tabella riepiloga gli indicatori di solvibilità più significativi con i relativi valori riferiti agli esercizi considerati:

Indici primari di liquidità	2015	2016	2017	2018
Quoz. di disponibilità <i>(Circolate/Passiv correnti)</i>	0,95	1,01	1,17	1,08
Margine di disponibilità <i>(Attivo circolante netto)</i>	-3.802.481	912.906	12.997.752	7.629.541
Posizione finanziaria netta a breve termine	-20.858.416	-19.284.245	-9.174.492	-9.852.543

Anche la presente tabella, palesa una contrazione dei risultati ottenuti nel precedente esercizio, ma evidenzia comunque il sensibile miglioramento negli equilibri finanziari raggiunto nel lungo

periodo segnalando in particolare un margine di disponibilità che si mantiene largamente positivo.

GLI INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio, come già riportato in dettaglio nella nota integrativa al bilancio in esame, sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni 2015	Acquisizioni 2016	Acquisizioni 2017	Acquisizioni 2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
- Impianti e macchinari	3.041	1.392	4.333	8.637
- Attrezzature	336	170	414	515
- Altri beni	270	208	133	661
- Impianti acquisiti con contratti di locazione finanziaria	805	2.430	3.919	3.546
Totale	4.452	4.200	8.799	13.359

Importi in €.000

E' di tutta evidenza il grande sforzo messo in campo dalla Società per ampliare la capacità produttiva e per aggiornare gli standard tecnologici del proprio parco macchine.

Gli investimenti operati in impianti e macchinari riguardano l'acquisto di impianti specifici di cantiere con particolare riferimento a macchinari riguardanti i settori microtunnel e delle fondazioni speciali. Gli acquisti in leasing sono stati in particolare finalizzati a dotare la struttura di attrezzature idonee a realizzare le commesse acquisite nel settore microtunnel.

Si segnala che buona parte degli investimenti beneficiano delle agevolazione della normativa in tema di iperammortamento e quindi si attende un ritorno significativo in termini di riduzione del carico d'imposta per i prossimi esercizi.

GESTIONE DEI RISCHI DI IMPRESA E GESTIONE FINANZIARIA

La società nell'ordinario svolgimento della propria attività risulta esposta ai seguenti rischi:

- rischio di mercato;
- rischio di credito;
- rischio di liquidità;
- rischio di prezzo.

La società gestisce i flussi di cassa in modo da sincronizzare flussi di uscita e flussi di entrata con l'obiettivo di ottimizzare la capacità di autofinanziamento. Tale attività è supportata da un processo di pianificazione e monitoraggio periodico.

Ai sensi delle disposizioni contenute nell'art. 2428, co. 2, punto 6-bis, del cod. civ., si precisa che la Società si è dotata di una procedura ispirata a criteri di prudenza e di rischio limitato nella scelta delle operazioni di finanziamento o investimento e che prevede l'assoluto divieto di porre in essere operazioni di tipo speculativo, se non adeguatamente motivate.

L'unico strumento di finanza derivata sottoscritto ed evidenziato in nota integrativa è un contratto IRS pluriennale finalizzato al contenimento degli oneri finanziari nell'eventualità di un rialzo nei corsi di mercato nel lungo periodo. Chiaramente in esercizi come il 2018 caratterizzati da livelli particolarmente ridotti di tassi a breve, tali strumenti comportano una onerosità, ma la finalità di tali strumenti è la copertura dei rischi nel lungo periodo legati all'indebitamento finanziario complessivo a tasso variabile.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti nell'ambito della gestione finanziaria nel corso dell'anno 2018 sono stati i seguenti:

- contenimento dell'esposizione finanziaria netta: l'indebitamento finanziario, infatti, ha subito un incremento decisamente contenuto se raffrontato con il rilevante piano d'investimenti messo in atto dalla società e con il significativo assorbimento di capitale circolante determinato anche dall'incremento del volume d'affari;
- contenimento degli oneri finanziari, i quali hanno registrato nell'esercizio una significativa riduzione;
- equilibrio tra indebitamento a breve e a lungo termine; si prosegue nella politica di strutturare l'indebitamento finanziario in modo da:
 - dare un miglior equilibrio alla struttura finanziaria;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie a sostenere la crescita prevista nei prossimi esercizi;
 - garantire le risorse finanziarie necessarie all'operatività corrente in una fase particolarmente critica a livello generale quale quella vissuta dal sistema economico mondiale a partire dal mese di settembre 2008 ed acuitosi nell'agosto 2011. A tale riguardo, si precisa che la Società non ha subito alcuna conseguenza significativa né sul fronte dei rapporti bancari né per quanto riguarda l'incasso dei crediti che hanno mantenuto una sostanziale regolarità.

Sempre ai sensi dell'art. 2428 c.6 bis sub b), si precisa che il rischio di credito è costantemente monitorato e oggetto di un apposito accantonamento. La società ha prudenzialmente accantonato fondi negli ultimi anni per oltre 4 milioni di euro. Tali fondi permetteranno di assorbire eventuali insolvenze sul fronte creditizio.

Le caratteristiche del settore in cui I.CO.P. S.p.A. opera, ovverosia il settore delle commesse edili di lungo periodo, comportano inevitabilmente delle conseguenze sotto il profilo finanziario dovute principalmente alla variabilità della tempistica di accettazione, collaudo e liquidazione dei lavori da parte della committenza.

Per quanto riguarda la gestione del rischio prezzo, la società persegue una politica di attenta valutazione nella tempistica e nelle modalità di approvvigionamento dei materiali d'opera. Nel 2018 in particolare sono state adottate decisioni finalizzate acquisire i materiali ferrosi approfittando dei punti di minimo della curva dei prezzi.

PRIVACY

In riferimento a quanto disposto dal D.lgs. 196/03 allegato B sub 26, si precisa che la società ha provveduto alla redazione del Documento Programmatico della Sicurezza nei termini di legge e che sono attivate le procedure richieste dalla normativa vigente in materia.

AZIONI PROPRIE

La Società non possiede né direttamente né indirettamente azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

Non sono presenti sedi secondarie in Italia. L'unica unità operativa in Italia, oltre alla Sede, è costituita dal magazzino situato a San Giorgio di Nogaro (UD), in Via Giulia 6.

AMBIENTE – PERSONALE – RICERCA E SVILUPPO

I.CO.P. S.p.A. si sente coinvolta e adotta, nello svolgimento della propria attività, tutti i comportamenti necessari per offrire prodotti e servizi di Qualità, nel rispetto di codici di condotta Etici e Socialmente Responsabili, secondo processi e metodologie ispirati ai principi di tutela della Salute e Sicurezza di tutto il personale a vario titolo coinvolto, nonché di salvaguardia dell'Ambiente.

Gli sforzi profusi nel mantenimento di modelli sempre all'avanguardia, trovano la loro evidenza oggettiva nell'applicazione dei sistemi di gestione aziendale integrati ai sei standard di

certificazione internazionale: ISO 9001:2015 Qualità - ISO 14001:2015 Ambiente - OHSAS 18001:2007 Salute e Sicurezza - SA 8000:2014 Responsabilità Sociale "Social Accountability" - ISO 37001:2016 Anticorruzione - ISO 39001:2016 Sicurezza del traffico stradale "Road Traffic System".

Nel corso del 2018, I.CO.P. S.p.A. ha superato con esito positivo gli Audit degli Enti di certificazione relativi al mantenimento di tutti gli schemi in essere con il rinnovo triennale rispettivamente degli standard ISO 14001 nella nuova edizione 2015, OHSAS 18001 ed SA 8000 con un nuovo Self-Assessment nella piattaforma "Social Fingerprint®" del SAI "Social Accountability International".

Il riesame dei sistemi di gestione integrati relativo all'anno 2018 del 29.03.2019, riassume i principali contenuti relativi all'andamento di ciascuna area direttiva come definita a livello di organigramma e descritta nel documento di organizzazione aziendale, includendo gli obiettivi e traguardi per tutti gli schemi di certificazione ed il Modello di Organizzazione e Gestione 231.

L'impegno per il mantenimento delle certificazioni possedute si è dimostrato importante, come rappresentato dai grafici relativi alle giornate di certificazione e dai rispettivi costi diretti degli Enti. I risultati positivi sono stati conseguiti con efficienza, considerato che le certificazioni sono state mantenute senza gravi non conformità o visite aggiuntive.

Gli impegni in materia di Responsabilità Sociale d'impresa legati non solo alla certificazione SA 8000, ma anche ai diversi progetti correlati alle tematiche di CSR - Corporate Social Responsibility, sono continuati con l'impegno ed il coinvolgimento di tutti i lavoratori. A titolo orientativo, si ricordano i seguenti interventi specifici in materia di CSR & Salute e Sicurezza dei lavoratori:

- 7° edizione del Centro Estivo c/o la sede aziendale per i figli di dipendenti e non solo;
- Questionario esteso a tutti i collaboratori del Gruppo ICOP per indagare il livello di conoscenza dei contenuti pubblicati periodicamente nel portale aziendale, nonché per valutare la percezione verso le tematiche della Responsabilità Sociale per lo sviluppo di iniziative di welfare aziendale e per raccogliere segnalazioni & proposte utili all'insegna della condivisione delle strategie;
- Emissione del primo report annuale "ICOP Sustainability Performance Report 2017" (COP – Communication On Progress del 28.09.18) per il Network UN Global Compact a cui aderisce da settembre 2017;
- Altre iniziative Welfare aziendale e di Team building aggreganti.

In riferimento al Regolamento Europeo GDPR ed al D.Lgs.196/2003 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali", si evidenzia l'implementazione in azienda di un sistema strutturato per una corretta gestione dell'argomento Privacy, attraverso un'analisi dei rischi, l'identificazione del registro dei trattamenti e la definizione delle misure di sicurezza

regolamentate e diffuse a responsabili ed incaricati per un corretto utilizzo delle apparecchiature informatiche ed elettroniche, con l'istituzione, tra l'altro, di un ufficio interno "ICT" per l'Information and Communication Technology.

Nell'ambito dei sistemi di gestione certificati, nel corso del 2018 sono state implementate le procedure che costituiscono il supporto operativo per l'attività aziendale comprendenti i processi sensibili nell'ambito di applicazione del Modello di Organizzazione e Gestione "MOG" previsto dal D.Lgs.231/01.

Il rinnovato impegno sostanziale nella prevenzione dei reati voluto dall'Azienda per aumentare l'affidabilità e la reputazione, ha portato ad una nuova struttura del modello e ad una migliore integrazione dei processi per favorire le attività di verifica, migliorando sia il livello di controllo affidato al personale interno che quelle dell'Organismo di Vigilanza.

La corretta applicazione e impostazione del Modello di Organizzazione e Gestione 231 sono state attentamente verificate nel corso dell'anno dall'Organismo di Vigilanza "Garante", ing. Massimo Braccagni.

Continua e diffusa a tutti i livelli è stata la promozione delle Politiche aziendali tra i collaboratori, con un impegno notevole mirato alla formazione in materia di salute e sicurezza anche presso i cantieri esteri.

Un importante obiettivo perseguito nel corso del 2018, è stato quello di rivalutare tutta la documentazione di sistema prodotta nell'ultimo decennio per una progressiva integrazione ed omogeneizzazione ai fini dell'efficientamento e della semplificazione dei processi. L'opportunità è servita anche per analizzare congruenza ed aggiornamento dei documenti di sistema che verranno testati e perfezionati nel corso del 2019.

Uno dei prossimi obiettivi riguarderà il conseguimento della nuova certificazione in accordo allo standard ISO 45001:2018, prevista entro il 11.03.2021 in sostituzione dell'attuale OHSAS 18001.

Aggiungiamo inoltre che la nostra Società ha scelto di operare in settori di "nicchia" caratterizzati da una alta specializzazione. Ciò impone ad I.CO.P. S.p.A. una cospicua attività di R&D ed in ogni caso un continuo e puntuale impegno nell'affinamento e miglioramento dei propri Processi Produttivi al fine di mantenere il posizionamento strategico ai più alti standard di mercato.

Le attività di ricerca hanno coinvolto diverse aree, dal monitoraggio delle attività di produzione attraverso software dedicati alla sperimentazione di nuove modalità operative nell'edilizia marittima fino al continuo affinamento delle nuove tecnologie applicate nel microtunnel. L'incremento poi delle attività di I.CO.P. S.p.A. in mercati non domestici, ha richiesto un considerevole sforzo di armonizzazione e adattamento alle realtà locali di tutti i tools nei quali si declina il patrimonio di esperienze e competenze precipue del proprio settore di attività.

Per ciò che concerne l'affinamento ed il miglioramento dei processi produttivi moltissima attività è stata svolta nel settore delle fondazioni speciali, considerato l'incremento del valore della produzione ottenuta nel 2018 in tale settore.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

I risultati lusinghieri raggiunti nel 2018 costituiscono, in base alle previsioni di budget, una positiva premessa per le aspettative per l'esercizio in corso al momento della redazione della presente relazione ed anche per gli anni successivi.

Il portafoglio lavori supera stabilmente il valore di 200 milioni di euro con cantieri aperti o che si apriranno in diversi mercati tra cui Francia, Italia, Svizzera, Danimarca, Principato di Monaco, Malesia, Messico e, ultimo mercato, Svezia.

Si segnalano in particolare la prosecuzione delle attività in Francia dove per il 2019 è prevista una forte crescita dei volumi con gli interventi sulle Linee 15 e 16 della Grand Paris Express.

Per quanto riguarda il mercato domestico, le attenzioni sono concentrate sulla prosecuzione del cantiere per la realizzazione della nuova Piattaforma Logistica di Trieste e sui piani di sviluppo delle reti di distribuzione di gas naturale commissionati da Saipem e Snam Rete Gas.

Nel Porto di Trieste in particolare le attività sono rivolte al completamento della Piattaforma Logistica, all'integrazione della stessa con l'area denominata Scalo Legnami e alla realizzazione dello scalo ferroviario.

Le prospettive di breve e di lungo periodo di sviluppo del Porto di Trieste sono tali da rappresentare una opportunità preziosa per I.CO.P. S.p.A. già presente nell'area negli ultimi anni. Molte sono le negoziazioni in corso delle quali auspichiamo di poter dare riscontro a partire dal prossimo bilancio.

La società proseguirà nel piano di investimenti seppure con un impegno di spesa inferiore rispetto a quanto realizzato negli ultimi anni e nel piano di crescita con particolare interesse per i mercati esteri, ponendo comunque come obiettivo primario il contenimento dell'esposizione finanziaria.

Sotto il profilo finanziario, il programma aziendale prevede una riduzione dell'indebitamento finanziario compatibilmente con i piani di investimento necessari per presidiare le aree di intervento.

In conclusione, l'attuale andamento societario e del gruppo e le ulteriori aspettative rendono prevedibile un ulteriore significativo incremento delle attività della Società nel corso dell'esercizio in corso al momento della redazione della presente Relazione con un

consolidamento delle quote di mercato e dei risultati reddituali e finanziari.

CONSIDERAZIONI FINALI

Signori Soci,

nel confermarVi che il progetto di Bilancio riferito al 31.12.2018 rappresenta in maniera veritiera e corretta la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio così come predisposto e a destinare l'utile di esercizio a riserva, ringraziandoVi nel contempo per la fiducia accordataci.

Basiliano, 30 maggio 2019

Il Consiglio di Amministrazione
(ing. Vittorio Petrucco)

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	1.039
2) costi di sviluppo	24.905	2.826
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	999
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	151.127	158.270
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	10.000	10.000
7) altre	795.086	1.239.704
Totale immobilizzazioni immateriali	981.118	1.412.838
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	3.383.880	4.559.157
2) impianti e macchinario	15.534.965	9.987.826
3) attrezzature industriali e commerciali	597.090	406.898
4) altri beni	351.953	365.665
5) immobilizzazioni in corso e acconti	620.814	534.522
Totale immobilizzazioni materiali	20.488.701	15.854.068
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	3.031.943	2.731.943
b) imprese collegate	8.500.995	5.038.158
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) altre imprese	1.364	1.364
Totale partecipazioni	11.534.301	7.771.465
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.935.586	1.511.086
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	1.935.586	1.511.086
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	896.910	412.320
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	896.910	412.320
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	308.971	323.937
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	308.971	323.937
Totale crediti	3.141.467	2.247.343
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.675.768	10.018.808
Totale immobilizzazioni (B)	36.145.588	27.285.714
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	3.960.993	5.917.497
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	22.588.194	17.263.659
4) prodotti finiti e merci	606.372	513.716
5) acconti	960.731	14.492
Totale rimanenze	28.116.290	23.709.364
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.193.247	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	20.562.743	27.574.733
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.774	22.774
Totale crediti verso clienti	20.585.517	27.597.507
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.619.958	7.033.711
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	7.619.958	7.033.711
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.320.302	8.310.951
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	17.320.302	8.310.951
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.632.053	6.471.352
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	2.632.053	6.471.352
5-ter) imposte anticipate	151.846	151.991
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.053.916	2.132.708
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	1.053.916	2.132.708
Totale crediti	49.363.592	51.698.219
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	600.000
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	600.000
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	14.590.141	12.012.711
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	9.032	8.841
Totale disponibilità liquide	14.599.173	12.021.553
Totale attivo circolante (C)	93.272.302	88.029.136
D) Ratei e risconti	1.185.458	1.091.982
Totale attivo	130.603.348	116.406.832
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	11.000.000	11.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	523.982	378.940
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	3.160.615	404.812
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	29.813	29.813
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	177.470	177.470
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	(126.616)	(88.928)
Totale altre riserve	3.241.281	523.167
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	336	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.950.501	2.900.844
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	16.716.100	14.802.951
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	393.690	350.010
2) per imposte, anche differite	256.963	346.857
3) strumenti finanziari derivati passivi	10.222	49.925
4) altri	220.384	95.526
Totale fondi per rischi ed oneri	881.258	842.318

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	505.853	486.223
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.700.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.018.197	11.623.077
Totale obbligazioni	11.718.197	11.623.077
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.758	244.866
esigibili oltre l'esercizio successivo	265.020	519.777
Totale debiti verso soci per finanziamenti	519.778	764.643
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	22.396.958	20.951.179
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.270.008	8.961.649
Totale debiti verso banche	34.666.966	29.912.828
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	100.000	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	100.000	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.068.528	3.532.557
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	5.068.528	3.532.557
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.269.194	26.989.510
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	25.269.194	26.989.510
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.806.941	6.583.921
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	5.806.941	6.583.921
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.089.533	13.746.960
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	23.089.533	13.746.960
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	0	0
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	1.094.354	1.927.285
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	54.476
Totale debiti tributari	1.094.354	1.981.761
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	744.732	681.083
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	744.732	681.083
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.081.416	3.698.836
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	384.213
Totale altri debiti	4.081.416	4.083.049
Totale debiti	112.159.639	99.899.389
E) Ratei e risconti	340.498	375.951
Totale passivo	130.603.348	116.406.832

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	84.789.108	29.388.015
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	49.043.374	76.086.585
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	322.390	465.962
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	392.814	26.790
altri	3.217.377	4.506.402
Totale altri ricavi e proventi	3.610.191	4.533.192
Totale valore della produzione	137.765.063	110.473.754
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	27.493.060	23.848.837
7) per servizi	73.089.786	52.364.781
8) per godimento di beni di terzi	6.863.490	8.009.443
9) per il personale		
a) salari e stipendi	11.620.296	10.127.275
b) oneri sociali	3.927.034	3.765.856
c) trattamento di fine rapporto	616.945	556.008
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	84.941	29.885
Totale costi per il personale	16.249.216	14.479.025
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	549.200	971.763
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.882.173	2.996.861
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.997	24.734
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.041.308	1.870.489
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.480.678	5.863.847
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.863.848	(1.889.398)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	858.103	1.212.391
Totale costi della produzione	131.898.182	103.888.926
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.866.881	6.584.827
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	470.645
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	470.645
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	120.130	42.778
Totale proventi diversi dai precedenti	120.130	42.778
Totale altri proventi finanziari	120.130	42.778
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	330.430	446.034
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	1.823.241	2.086.742
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.153.671	2.532.775
17-bis) utili e perdite su cambi	(6.746)	18.769
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.040.288)	(2.000.583)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	39.704	56.378
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	39.704	56.378
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	139.858	95.526
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	898.030	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	1.037.888	95.526
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(998.185)	(39.149)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.828.409	4.545.095
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	993.645	1.426.097
imposte relative a esercizi precedenti	(25.988)	150.550
imposte differite e anticipate	(89.749)	67.605
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	877.908	1.644.251
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.950.501	2.900.844

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.950.501	2.900.844
Imposte sul reddito	877.908	1.644.251
Interessi passivi/(attivi)	2.040.288	2.532.775
(Dividendi)	0	(470.645)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(882.135)	(813.002)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.986.562	5.794.223
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.734.829	2.554.941
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.431.373	3.968.624
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	(39.704)	(56.378)
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(76.355)	210.971
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.050.143	6.678.158
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	11.036.705	12.472.382
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(4.406.926)	27.840.645
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.824.915)	(41.368.378)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.720.317)	8.197.872
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(93.476)	63.328
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(45.480)	(72.353)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	16.211.930	1.825.729
Totale variazioni del capitale circolante netto	5.120.816	(3.513.156)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	16.157.521	8.959.225
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(2.030.261)	(2.338.757)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.985.325)	(806.006)
Dividendi incassati	0	470.645
(Utilizzo dei fondi)	(607.323)	(558.338)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	(4.622.909)	(3.232.456)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	11.534.612	5.726.770
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(9.789.357)	(5.288.630)
Disinvestimenti	1.095.563	1.587.480
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(117.480)	(164.343)
Disinvestimenti	0	215.396
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(5.771.957)	(1.134.948)
Disinvestimenti	416.966	11.100
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	0	(600.000)

Disinvestimenti	600.000	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(13.566.265)	(5.373.945)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	4.045.299	(3.856.578)
Accensione finanziamenti	10.000.000	20.724.077
(Rimborso finanziamenti)	(9.436.026)	(12.095.965)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	4.609.273	4.771.534
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.577.620	5.124.358
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	12.012.711	6.884.155
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	8.841	13.039
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	12.021.553	6.897.194
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	14.590.141	12.012.711
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	9.032	8.841
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	14.599.173	12.021.553

I.CO.P. S.p.A.

***BASILIANO (UD) Via S. Pellico 2 - Capitale sociale € 11.000.000,00 i.v.
Iscrizione al Registro Imprese di Udine e Codice Fiscale n. 00298880303***

**NOTA INTEGRATIVA
Al Bilancio al 31 dicembre 2018**

PREMESSA

Signori Soci,

presentiamo all'attenzione e all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il Bilancio di esercizio 2018 che si articola nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

Il bilancio è stato redatto con i valori espressi in unità di euro, compresi quelli dell'esercizio precedente per la necessaria comparazione.

Nel formulare il presente Bilancio non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis CC e più precisamente:

- si è seguito il principio della prudenza;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato;
- si è seguito il principio della competenza economica;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- si è seguito il principio della chiarezza;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e sono i medesimi dell'esercizio precedente.

La nostra Società esegue lavori edili in genere su commessa in tutto il territorio nazionale e all'estero per committenti sia pubblici che privati. La produzione è stata ottenuta nei quattro principali settori di attività della I.CO.P. S.p.A.: il settore delle commesse di edilizia infrastrutturale generale, quello delle opere speciali e delle fondazionali nel sottosuolo, quelle

che prevedono il varo di strutture in c.a.p. per sottopassi stradali e ferroviari e quello del microtunnelling, dove la nostra Società mantiene una posizione leader nel mercato domestico ed europeo. Non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento della gestione. La variazione del volume d'affari, in particolare, è dovuto all'andamento delle commesse che ha una natura ciclica e temporanea.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, come riformato dal D.lgs 139/2015 e in particolare, per quanto attiene ai principi di redazione, è stato osservato quanto disposto dall'art. 2423-bis e dai principi contabili OIC emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli schemi dello stato patrimoniale, del conto economico e del rendiconto finanziario sono stati predisposti in base alla disciplina prevista dagli articoli 2424, 2425 e 2425-ter del codice civile recependo le modifiche introdotte dal D. Lgs. 139/2015.

I criteri usati nelle valutazioni delle varie categorie di beni e nelle rettifiche di valori sono quelli dettati dal Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili nazionali OIC.

Vi esponiamo, di seguito, come stabilito dall'art. 2427 al nr .1, i criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio, nelle rettifiche di valore e nella conversione dei valori espressi originariamente in moneta di stati esteri.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. Ad eccezione di alcune immobilizzazioni materiali che sono state oggetto di rivalutazioni di legge, è stato seguito il principio base del costo, inteso come complesso delle spese effettivamente sostenute per procurarsi i diversi fattori produttivi. Si precisa che in sede di redazione del Progetto di Bilancio il Consiglio di Amministrazione non ha iscritto né interessi di mora attivi né interessi moratori passivi. Ai sensi dell'art. 2427-bis c.1 del Codice Civile, si rileva la presenza di strumenti finanziari derivati il cui valore di mercato è stato iscritto nel presente bilancio e gli effetti della variazione del fair value degli stessi sono stati riconosciuti a conto economico.

Si precisa che non sono state effettuate nel corso dell'esercizio operazioni con parti correlate a condizioni non di mercato pertanto si dichiara che non sono presenti fattispecie da segnalare ai sensi dell'art. 2427 C.C. c.1 n. 22 bis.

Si sottolinea, inoltre, l'assenza di accordi fuori bilancio, ex art. 2427 C.C. c.1 n. 22 ter, meritevoli di nota ai sensi della vigente normativa.

Non esistono crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018 in relazione alla residua utilità futura. Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene svalutata. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi. Le spese di impianto e di ampliamento vengono ammortizzate in un periodo di cinque esercizi.

I costi di sviluppo sono stati iscritti con il consenso preventivo del Collegio Sindacale e sono ammortizzati in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere. Gli oneri di impianto cantiere sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario. In particolare a conto economico sono contabilizzati i canoni di leasing, deducibili per competenza, ed il cespite viene iscritto nell'attivo per il suo valore di riscatto solo ad esaurimento del contratto di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi. Le immobilizzazioni sono ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio sulla base di aliquote economico – tecniche. Le aliquote di ammortamento sono ridotte al 50% per il primo anno di entrata in funzione del bene in considerazione dell'utilizzo medio del periodo. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore,

l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se, in esercizi successivi vengono meno i presupposti di tale svalutazione, viene ripristinato il valore originario. I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto e di sottoscrizione, eventualmente rettificato a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originale viene ripristinato se negli esercizi successivi vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al minore tra il costo di acquisto con il metodo del costo specifico ed il valore di presunto realizzo. I lavori in corso su ordinazione sono stati valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del bilancio di esercizio. Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2018 per stato avanzamento lavori, riferibili ad importi accertati dai committenti. Le riserve contrattuali, ove presenti, sono contabilizzate avendo riguardo delle specifiche condizioni della negoziazione e tenuto conto dei pareri legali a sostegno delle pretese dell'impresa. Eventuali stanziamenti effettuati a fronte di possibili risultati negativi delle commesse sono classificati, fino a capienza della commessa di riferimento, tra le rimanenze, mentre l'eventuale eccedenza o eventuali oneri relativi a commesse completate sono iscritti, ove esistenti, nei fondi rischi. Si precisa che i criteri di valutazione delle rimanenze sono i medesimi del precedente esercizio. Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra descritte.

Crediti (inclusi i crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il presumibile valore di realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Gli effetti della attualizzazione sono considerati

irrilevanti per i crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state valutate al valore nominale che coincide con il valore presumibile di realizzo.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi qualora ritenute probabili qualora sia stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Per effetto della normativa in materia di previdenza complementare in vigore dal 1 gennaio 2007, il TFR maturato da tale data non concorre ad incrementare il fondo a fine anno, poiché esso viene versato a forme pensionistiche complementari scelte dai dipendenti della società o, in caso di mancata scelta, ad un apposito fondo gestito dall'Inps e istituito presso la Tesoreria dello Stato.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

I criterio del costo ammortizzato non è stato applicato quando gli effetti dello stesso sono irrilevanti come per i debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o nel caso di debiti i cui costi di transazione sono di scarso rilievo. Inoltre come espressamente previsto dall'OIC 19 i debiti iscritti in bilancio anteriormente al 1° gennaio 2016 sono stati rilevati al valore nominale.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value. Le variazioni di fair value sono imputate al conto economico, oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione di flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad una riserva positiva o negativa di patrimonio netto; tale riserva è imputata al conto economico nella misura e nei tempi corrispondenti al verificarsi o al modificarsi dei flussi di cassa dello strumento coperto o al verificarsi dell'operazione oggetto di copertura. Nel caso in cui il fair value alla data di riferimento risulti positivo, è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati attivi" tra le immobilizzazioni finanziarie o tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. Nel caso in cui il valore risulti negativo è iscritto nella voce "strumenti finanziari derivati passivi" tra i fondi per rischi e oneri.

Le operazioni su derivati a scopi speculativi sono valutate a valori di mercato.

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza con la rilevazione dei ratei e dei risconti. I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi per lavori per conto terzi vengono iscritti tra i ricavi di vendita al momento della consegna al committente delle opere ultimate. I ricavi comprendono le

riserve contrattuali solo a seguito di sentenze o lodi favorevoli e sempre che sussistano anche tutti gli altri elementi oggettivi e legali a supporto della pretesa. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Dividendi

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

Imposte sul reddito

L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, anticipato e differito, in relazione alle vigenti norme tributarie, tenendo conto delle eventuali agevolazioni applicabili. I crediti per imposte anticipate, che emergono dalle differenze temporanee deducibili, sono allocati alla voce C II 5-Ter "Imposte anticipate". Tali crediti sono iscritti in bilancio se esiste la ragionevole certezza del loro recupero, valutata sulla base della capacità della società di generare con continuità redditi imponibili positivi. I debiti per imposte differite, allocati alla voce B 2 "Fondo per imposte, anche differite", sono contabilizzati in relazione alle differenze temporanee tassate, tranne il caso in cui esistano scarse possibilità che il debito insorga. Le aliquote utilizzate per il calcolo della fiscalità differita rappresentano la stima del carico fiscale applicabile nel momento in cui le differenze temporanee deducibili e tassabili si annulleranno.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse per debiti altrui sono indicati nella presente Nota Integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata. Gli impegni sono indicati al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa viene effettuata sulla base dei valori comunicati dalla controparte o in alternativa, se mancante, al valore corrente di mercato medesimo.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio, sulla base delle rilevazioni effettuate dalla Banca d'Italia. Gli utili e le perdite che derivano dalla

conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C 17-bis "Utili e perdite su cambi". L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

ATTIVO

A) CREDITI VERSO SOCI

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al bene, ridotti delle quote di ammortamento maturate al 31 dicembre 2018 nel rispetto della residua utilizzazione futura.

Si allega il prospetto della valorizzazione e delle variazioni intervenute nelle diverse classi delle immobilizzazioni immateriali e nelle quote di ammortamento accantonate.

La voce "costi di sviluppo" ha un incremento di Euro 22.079 per effetto dei costi legati al progetto relativo al parco di Trieste; gli ammortamenti sono calcolati, sulla base della vita utile, in quote costanti nell'arco di cinque esercizi.

Nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" sono iscritti i valori relativi a migliorie su beni di terzi ammortizzate conformemente con i contratti di locazione in essere e a fronte di capitalizzazione di oneri di impianto cantiere. Tali oneri rappresentano i costi affrontati per l'impianto e l'organizzazione del cantiere, per la progettazione o studi specifici e per altre spese assimilabili alla fase pre-operativa di singole commesse acquisite o in via di acquisizione. Tali costi ad utilità pluriennale sono capitalizzati nell'esercizio in cui sono sostenuti e ammortizzati proporzionalmente alla percentuale del lavoro eseguito, il tutto nel rispetto del disposto dell'art. 2426 C.C.. Si precisa che a partire dal presente esercizio i costi di utilità pluriennale relativi all'impianto cantiere vengono iscritti tra i lavori in corso su ordinazione e riconosciute a conto economico, in linea con quanto effettuato negli anni precedenti, sulla base allo stato di avanzamento della commessa a cui fanno riferimento.

II - Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ad eccezione di quei beni, meglio specificati nella Tabella allegata alla presente Nota, il cui valore è stato rivalutato in base a specifici provvedimenti normativi.

La tabella allegata espone, infatti, il valore dei beni con l'indicazione di quelle categorie interessate dalle rivalutazioni di cui sopra, unitamente alla rivalutazione, effettuata nel 1986, di alcuni beni a seguito della fusione per incorporazione della I.CO.P. Pali S.p.A. nella I.CO.P. S.p.A., nonché ai valori di cui alla rivalutazione effettuata ai sensi delle predette L. 342/00 e D.L. 185/2010; il tutto relativamente ai beni ancora esistenti nel patrimonio della Società.

Il valore complessivo delle immobilizzazioni materiali, iscritto al costo di acquisto o produzione e rivalutato come sopra descritto, diminuito delle quote di ammortamento accantonate, è iscritto in Bilancio al valore netto di € 20.488.701. La voce, al lordo degli ammortamenti, è incrementata complessivamente per Euro 9.575.930 per l'effetto combinato delle dismissioni e delle nuove acquisizioni.

La tabella allegata espone il costo di iscrizione delle Immobilizzazioni Materiali e le variazioni intervenute nel corso del presente esercizio. Si precisa che l'iscrizione al costo di acquisto è stata effettuata anche per i beni provenienti dalla disponibilità di contratti di leasing giunti al termine della locazione, per i quali è stato iscritto il costo di riscatto.

Gli ammortamenti dei vari gruppi di Immobilizzazioni Materiali sono calcolati in base alla residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite e imputati in quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti.

In ossequio delle disposizioni di cui all'art. 2427 C.C., comma 1 n. 3-bis si segnala che, come per le immobilizzazioni immateriali non sussistono i presupposti per la svalutazione.

III - Immobilizzazioni finanziarie.

1) Partecipazioni.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto, rettificato di eventuali svalutazioni in relazione alle situazioni specifiche.

Le partecipazioni in imprese controllate ammontano a € 3.031.943; l'incremento netto di Euro 300.000 è dato:

- per Euro 200.000 del valore della partecipazione nella società controllata ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd; la partecipazione in tale società è stata acquisita nel corso del 2018 dalla società controllata ICOP CONSTRUCTION (M) SDN. BHD.;
- per Euro 100.000 dalla partecipazione nella società Drake Srl costituita il 21 giugno

2018 con atto notaio Peresson, n. rep 28369, avente ad oggetto sociale l'acquisizione di partecipazioni in società operanti nel settore edile in Italia o all'estero; tale società è ancora non operativa.

Le partecipazioni in imprese collegate ammontano a € 8.500.995; l'incremento, al netto dei decrementi, di complessivi Euro 3.462.837 è dovuto principalmente all'incremento del valore della partecipazione nella collegata PLT Srl per effetto:

- dell'acquisto di una quota pari al 9,05% del capitale dal socio Interporto Bologna SpA al prezzo di 530.471,50;
- dalla sottoscrizione del 50% dell'aumento di capitale per Euro 6.000.000 deliberato dall'Assemblea dei soci in data 8 giugno 2018 e necessari all'acquisizione della società General Cargo Terminal Srl.

Per un confronto tra il valore di carico delle partecipazioni e la relativa frazione di patrimonio netto si rimanda al relativo allegato alla presente Nota.

Si segnala che, per alcune partecipazioni, il valore di carico della partecipazione è superiore alla frazione di patrimonio netto contabile della partecipata risultante alla data di chiusura del bilancio. Si riportano di seguito alcune note di dettaglio riguardanti tali poste:

- In riferimento ad Impresa Taverna Srl, si segnala come il patrimonio netto contabile della società non rappresenta adeguatamente il valore effettivo della dotazione di attrezzature valutate in bilancio al costo storico, la valutazione di mercato delle qualifiche possedute dalla società per la partecipazione a gare d'appalto per valori illimitati e la valenza strategica assunta dalla società nell'ambito del Gruppo Icop. Tali elementi costituiscono i presupposti della congruità della valore di iscrizione in bilancio effettuata con la metodologia del costo di carico della partecipazione.

A tal proposito si segnala che la società ha chiuso gli ultimi esercizi in utile in quanto a partire dal 2015 sono riprese le attività di dragaggio cui la società è specializzata in Friuli Venezia Giulia. Si confermano pertanto le valutazioni riguardanti la temporaneità delle perdite accumulate fino all'esercizio 2014 e la ragionevolezza delle aspettative di recupero del differenziale tra attuale valore di carico della partecipazione e patrimonio netto contabile della partecipata.

- Per quanto riguarda la società controllata ISP Construction SA, per la quale il patrimonio netto contabile è inferiore al valore di iscrizione della partecipazione, sottolineiamo che:
 - La società nel corso dell'esercizio ha realizzato un utile di Euro 51.352 e un Ebitda di Euro 172 mila;
 - il budget predisposto dagli amministratori prevede che i prossimi lavori si chiuderanno con marginalità positiva tale da recuperare gran parte delle perdite realizzate e i primi

cinque mesi dell'esercizio sono stati caratterizzati da un flusso finanziario positivo a riprova del miglior andamento della gestione della società controllata .

Per tali ragioni è stato mantenuto il valore di carico della partecipazione.

- PLT Srl: la società, costituita nel 2015, ha come scopo principale la progettazione, costruzione, manutenzione e gestione della erigenda piattaforma logistica nel Porto di Trieste. Il maggior valore rispetto al patrimonio netto è principalmente dovuto all'impegno della società all'atto della costituzione a liberare le quote di altri due soci per un valore di Euro 3.079.620. Si ritiene che il valore della partecipazione sia pienamente giustificato dai margini previsti derivanti dalla gestione della piattaforma in forza di una concessione trentennale. Si evidenzia altresì che si è riscontrato un notevole interesse per la società da parte di operatori internazionali, grazie anche alla crescente importanza che sta assumendo il porto di Trieste in generale, in funzione delle notevoli opportunità di scambio esistenti tra i paesi asiatici e le aree del Centro ed Est Europa.
- ICOP Construction (M) SDN. BHD. Il valore di carico della partecipazione è superiore al valore del patrimonio netto della società. Tale differenza tiene conto in generale delle prospettive reddituali della società. In particolare nel corso del 2018 sono stati acquisiti lavori aggiuntivi ad elevata marginalità per l'esecuzione di nuove tratte di rete fognaria che comportano un allungamento del periodo di esecuzione dei lavori fino al 2020 e che consentono un recupero della redditività della società controllata;
- ICOP Construction (SG) Pte.Ltd. Si ritiene che la differenza tra valore della partecipazione e il Patrimonio netto rettificato, pari ad Euro 257 mila, sia recuperabile dai flussi di cassa attesi nei prossimi esercizi.

Per quanto riguarda le altre partecipazioni nelle quali sono presenti valori di patrimonio netto inferiori ai valori di carico delle rispettive partecipazioni (AV Costruzioni S.r.l., Dicon Resources Adn Bhd.), si precisa che non si è provveduto alla svalutazione delle stesse in quanto le perdite sono ritenute non durevoli e comunque non significative.

La distinzione tra imprese controllate e collegate è stata effettuata ai sensi della definizione dell'art. 2359 del C.C.. Il valore indicato si riferisce al valore di carico della partecipazione. Le altre informazioni richieste dall'art. 2427 del C.C. sono invece riepilogate nell'allegato prospetto, che evidenzia pure le variazioni intervenute nell'esercizio. I valori indicati sono quelli relativi agli ultimi bilanci approvati e disponibili.

2) Crediti.

a) Verso imprese controllate.

I crediti esposti nelle immobilizzazioni si riferiscono a finanziamenti a partecipate costituite per l'acquisizione e l'esecuzione di particolari commesse. Sono finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi.

Sono esposti in Bilancio al loro valore nominale di € 3.406.183 al netto della svalutazione di € 1.470.597 appostata sul credito finanziario verso la Exin de Occidente per € 572.567, e verso il credito finanziario verso ICOP Construction (SG) PTE per Euro 898.030 come dettagliato di seguito.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2018	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2018
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	402.072		402.072
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	603.638	-572.567	31.071
ISP CONSTRUCTION SA	202.462		202.462
DICOP GMBH	19.374		19.374
LUCOP Sp. z o.o.	97.104		97.104
IMPRESA TAVERNA SRL	1.183.502		1.183.502
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	898.030	-898.030	-
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO CONTROLLATE	3.406.183	-1.470.597	1.935.586

Si sottolinea che la società I.CO.P. S.p.A. negli esercizi aveva postergato i crediti vantati nei confronti della società elvetica allo scopo di sostenere la società controllata e di darle gli strumenti finanziari necessari per il rilancio dopo la fase travagliata di start up. Dopo la rinuncia del credito avvenuto nel 2018 da parte della Casamadre per Euro 2.486.000, i crediti oggetto di postergazione sono pari a CHF 300.000.

b) Verso imprese collegate.

I crediti finanziari risultanti al 31 dicembre 2018 aperti nei confronti delle società collegate sono pari a € 896.910. Trattasi di finanziamenti funzionali all'operatività di tali organizzazioni, la cui esigibilità è considerata inferiore ai dodici mesi, se non diversamente indicato.

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti accesi al 31 dicembre 2018.

Denominazione	Crediti finanziari al 31.12.2018	Fondo svalutazione crediti finanziari	Crediti finanziari netti 31.12.2018
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	266.220		266.220
UDINE STADIUM SCARL	18.862		18.862
MARIANO SCARL	122.077		122.077
TETA SRL	850		850
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	230.620		230.620
CIVITA SCARL	258.280		258.280
TOTALE FINANZIAMENTI VERSO COLLEGATE	896.910		896.910

d) Verso altri.

Ammontano complessivamente a € 308.971 tutti considerati di esigibilità inferiori all'anno.

Il saldo è costituito da crediti finanziari nei confronti di società ed enti, cauzioni attive su affitti e cauzioni relative ad utenze.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo

La voce, pari ad Euro 3.960.993, è costituita da:

- materiale d'opera e di consumo presso il centro operativo di Basiliano che ammonta a € 1.191.833.
- materiali in giacenza presso cantieri, pari a € 2.769.161, dato dal valore dei materiali d'opera e di consumo riscontrati fisicamente presso i cantieri della Società alla data del 31 dicembre 2018 e non ancora incorporati nella produzione.

La valutazione di tali materiali è stata effettuata al costo specifico, tenuto conto delle condizioni dei beni stoccati e della possibilità di utilizzo degli stessi.

Non vi sono apprezzabili differenze tra i costi correnti alla chiusura dell'esercizio e le valutazioni come sopra effettuate.

3) Lavori in corso su ordinazione.

Ammontano ad € 22.588.194, al netto delle poste rettificative di seguito indicate.

Le commesse sono state valutate ai sensi dell'art. 2426 n. 11 e quindi sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza relativamente al valore complessivo della parte eseguita fin dall'inizio dell'esecuzione del contratto; tale valore è comprensivo, ove presente, della revisione prezzi valutata alla data di formazione del Bilancio di esercizio.

Il valore delle rimanenze è rappresentato al netto delle fatturazioni effettuate fino al 31 dicembre 2018, pari ad € 279.710.477, per stato avanzamento lavori riferibili ad importi accertati dai committenti. Si riporta qui di seguito il dettaglio.

Denominazione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Rimanenze Lorde	253.255.297	49.043.374	302.298.671
Acconti	-235.991.638	-43.718.839	-279.710.477
Valore netto	17.263.659	5.324.535	22.588.194

Si segnala che nel corso dei precedenti esercizi erano stati registrati tra i lavori in corso su ordinazione i valori attesi riguardanti il riconoscimento di riserve contrattuali; il valore residuo al 31 dicembre 2018 di tali riserve, in parte incluse nei lavori in corso ed in parte nelle fatture da emettere, è di € 5.658.132, come di seguito dettagliato.

Committente	Commessa	Importo iscritto	note
Cassa Depositi e Prestiti – Unità amministrazione, Pianificazione e Controllo S.p.A.	Lavori di realizzazione opere strutturali - Roma	3.634.000	confermata da CTU e parere legale per l'intero importo
Società per la realizzazione delle Metropolitane della Città di Roma a r.l.	Progettazione e realizzazione dei lavori di costruzione Metropolitana	2.024.132	confermata da CTU per Euro 1.376 mila e da parere per il valore complessivo
TOTALE		5.658.132	

Relativamente alle riserve di Roma Cassa Depositi e Prestiti, il valore iscritto è supportato dalla CTU di gennaio 2019 che ha quantificato in € 3.634.000 l'ammontare dei maggiori oneri e danni spettanti a I.CO.P SpA. La prossima udienza per le conclusioni si terrà nel 2020.

Con riferimento alla riserva sui lavori per la realizzazione delle Metropolitane di Roma, nel corso del 2017, sulla base di una sentenza del Tribunale di Roma, era stata liquidata una parte delle riserve precedentemente registrate sulla commessa Metro b1 per l'importo di 526.459 e nel corso del medesimo esercizio erano state depositate le CTU che quantificavano l'ammontare spettante alla società in Euro 1,3 milioni. Non vi sono stati ulteriori sviluppi nel corso del 2018.

Inoltre, relativamente alla commessa di Cefalù, in considerazione dell'anticipata conclusione del contratto, la valutazione dei corrispettivi, oltre che sulla base di importi accertati dal committente in forza di stati avanzamento lavori, è stata effettuata sulla base di stati di

consistenza delle opere eseguite, controfirmati dalle parti per € 2.282.181, nonché sulla base degli oneri di sicurezza dovuti per legge per € 629.326.

Relativamente a questi ultimi importi, è stata avviata una procedura legale nei confronti del committente e del suo obbligato in solido volta ad ottenere il riconoscimento definitivo degli importi fatturati. La CTU ha confermato, nell'ipotesi di valorizzazione a corpo dei lavori, l'importo iscritto dalla società tra le rimanenze.

4) Prodotti finiti e merci.

Il saldo al 31 dicembre 2018, relativo alla giacenza di merci, risulta pari a € 606.372 e si riferisce al valore dei terreni acquistati nel corso dell'esercizio e destinati alla realizzazione e rivendita delle unità abitative in via Biella -Udine. Tali terreni sono stati valutati al costo specifico comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

5) Acconti.

Il saldo al 31 dicembre 2018 risulta pari a € 960.731 ed è costituito principalmente da acconti versati al fornitore ILCEV Srl per future forniture.

Immobilizzazioni Materiali destinati alla vendita

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione di I.CO.P SpA ha deliberato l'intenzione di vendere alla società Cifre S.r.l. degli immobili siti in Udine e Buttrio in quanto ritenuti non strettamente connessi all'attività del Gruppo. Il valore contabile netto di tali beni, la cui cessione si perfezionerà nel corso dell'esercizio 2019 a valore di mercato, è pari ad Euro 1.193.247.

II – Crediti.

1) Verso clienti

La voce ammonta ad € 20.585.517, di cui € 22.774 esigibili oltre i 12 mesi; l'importo dei crediti è iscritto in bilancio al netto dell'apposito fondo pari, al 31 dicembre 2018, ad € 5.025.326 calcolato a copertura dei rischi analiticamente valutati. Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni registrate nell'esercizio in relazione al fondo svalutazione crediti.

Voce	Importo
Fondo al 31.12.2017	4.827.786
Utilizzi per perdite	0
Accantonamenti	197.540
Fondo al 31.12.2018	5.025.326

2) Verso imprese controllate.

I crediti verso le imprese controllate di natura commerciale ammontano a € 7.619.958. Tali crediti sono valutati al presunto valore di realizzo. Tutti i crediti verso controllate risultano esigibili entro 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio dei crediti verso imprese controllate.

Denominazione	Crediti commerciali al 31.12.2018	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2018
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD	5.009.110		5.009.110
ICT SCRL	713.037		713.037
ICOP DENMARK ApS	213.544		213.544
LUCOP Sp. z o.o.	265.588		265.588
ISP CONSTRUCTION SA	327.825		327.825
IMPRESA TAVERNA SRL	461.501		461.501
EXIN DE OCCIDENTE SA DE CV	140.525		140.525
ICOS TUNNELING SA	44.600		44.600
ICOP CONSTRUCTION (SG) PTE LTP	385.985		385.985
BANCHINA MAZZARO SCARL	26.312		26.312
DICON RESOURCES SDN. BHD.	15.913		15.913
ICOGE SCARL	5.939		5.939
ALTRE	10.077		10.077
TOTALE	7.619.958		7.619.958

3) Verso imprese collegate.

I crediti verso le imprese collegate ammontano a € 17.320.302 e sono per lo più crediti di natura commerciale, tutti esigibili entro i dodici mesi. Tali crediti sono valutati al valore nominale al netto del fondo svalutazione. I rapporti di debito/credito nei confronti del Gruppo Eiffage sono stati iscritti nei rapporti con società collegate in quanto sorti da relazioni commerciali derivanti da partnership contrattuali nelle quali il gruppo transalpino ed ICOP S.p.A partecipano con quote paritetiche del 50%.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce.

Denominazione	Crediti commerciali al 31.12.2018	Fondo svalutazione	Crediti netti al 31.12.2018
EIFPAGE FOUNDATIONS	16.667.911		16.667.911
MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	396.830		396.830
EPI SAS	929.710	-843.768	85.942
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	88.756		88.756
CIVITA SCARL	38.914		38.914
CIFRE SRL	11.712		11.712
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	10.712		10.712
MARIANO SCARL	7.786		7.786
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG S	7.475		7.475
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	3.702		3.702
BANCHINA MAZZARO SCARL	562		562
TOTALE	18.164.070	-843.768	17.320.302

5 bis) Crediti tributari

I crediti verso l'Erario ammontano a € 2.632.053 e sono esigibili entro dodici mesi. Si riporta il dettaglio della voce nella tabella che segue.

Denominazione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Crediti vs erario/IVA	728.962	-151.520	577.442
Crediti per ritenute	463	238	701
Crediti per Imposte chieste a rimborso	4.372.521	-3.538.962	833.559
Crediti per acconti versati	520.983	-14.877	506.106
Acconti su cartelle esattoriali	98.603	-47.082	51.520
Crediti vs erario estero c/stabili organizzazioni	604.817	57.551	662.368
Crediti vs erario estero c/rappres fiscale	145.003	-144.647	357
TOTALE	6.471.352	-3.839.298	2.632.053

5 ter) Imposte anticipate

La voce ammonta ad € 151.846 e si riferisce principalmente all'effetto fiscale dell'accantonamento a fondo svalutazione crediti che verrà dedotto negli esercizi futuri.

5 quater) Verso altri

Complessivamente ammontano a 1.053.916 tutti considerati esigibili entro i 12 mesi.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	Anno 2017	variazione	Anno 2018
Fornitori-percipienti c/anticipi	138.183	69.865	208.048
Crediti v/dipendenti	224.783	-79.150	145.633
Crediti verso enti previdenziali	112.133	40.593	152.727
Altri crediti	1.657.608	-1.110.100	547.509
Totale	2.132.708	- 1.078.792	1.053.916

Ai sensi di quanto previsto all'art. 2427 del C.C. si specifica che non vi sono crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I crediti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Tutti i crediti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Crediti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
verso clienti	11.709.540	7.359.567	1.516.411	20.585.517
verso controllate	1.216.867	479.133	5.923.959	7.619.958
verso collegate	566.448	16.667.911	85.942	17.320.302
crediti tributari e imp. anticipate	2.123.483	660.416	0	2.783.899
verso altri	947.820	58.652	47.444	1.053.916
Totale	16.564.157	25.225.679	7.573.756	49.363.592

IV - Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali

Il totale dei saldi bancari attivi ammontava al 31 dicembre 2018 a € 14.590.141

3) denaro e valori in cassa

Al 31 dicembre 2018 la consistenza contabile di cassa era di € 9.032.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono quote di costi e di proventi comuni a più esercizi. Ammontano complessivamente a € 1.185.458. In particolare i ratei attivi ammontano ad Euro 50.697 e ed i risconti attivi ad Euro 1.134.761.

Una dettagliata analisi dei risconti attivi è fornita nel prospetto che segue.

Risconti attivi	2017	variazione	2018
Risconti attivi su assicurazioni	179.277	10.385	189.662
Risconti attivi su leasing	749.071	-78.274	670.797
Risconti attivi su oneri su fidejussioni bancarie e altre	55.630	-139	55.491
Risconti attivi su oneri su fidejussioni	11.514	-2.114	9.400
Altri risconti attivi	88.921	120.491	209.411
Totale risconti attivi	1.084.414	50.348	1.134.761

I risconti attivi comprendo le quote di competenza oltre l'esercizio successivo per euro 477.945, di cui euro 12.724 di competenza oltre i 5 anni.

PASSIVO

A) PATRIMONIO NETTO

Il totale del Patrimonio Netto passa da € 14.802.951 a € 16.716.100.

Si fornisce in allegato il prospetto della movimentazione di tale voce.

Il Capitale Sociale è costituito da n° 11.000.0000 di azioni di € 1 cadauna, di cui n° 3.000.000 privilegiate nel rimborso del capitale. Non vi sono warrants o opzioni su detti titoli.

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili.

Il saldo finale è pari a € 393.690 riferito al fondo di trattamento di fine mandato stanziato a favore degli Amministratori.

2) per imposte, anche differite

Il valore dei Fondi per rischi ed oneri è pari ad € 881.258

Si riporta di seguito uno schema riepilogativo delle movimentazioni intervenute nei fondi per rischi ed oneri.

FONDI PER RISCHI E ONERI	saldo al 31.12.2017	accan.to	utilizzi	saldo al 31.12.2018
Per trattam.to di fine mandato degli Amminist.	350.010	43.680	0	393.690
Per imposte differite	346.856		-89.894	256.962
Strumenti finanziari Derivati passivi	49.925		-39.703	10.222
Fondo rischi su partecipate	95.526	124.858		220.384
TOTALE	842.318	168.538	-129.597	881.258

Il fondo per imposte differite, pari ad Euro 256.962 si riferisce alle imposte sulle principali poste economiche che avranno valenza fiscale in esercizi futuri; in particolare si tratta delle plusvalenze sulle vendite di immobilizzazioni ed il margine sulle commesse infrannuali.

La voce "Strumenti finanziari derivati passivi" si riferisce al fair value del contratto di Interest Rate Swap ancora in essere alla data di bilancio; tale valore sono stati iscritti in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio, come introdotte dal D.Lgs 139/2015. L'effetto economico della variazione del fair value di tali contratti è stato riconosciuto nel conto economico del presente bilancio alla voce 18 D.

Banca	Data contratto	Scadenza	Tipo operazione	importo nominale	Valorizz "mark to market" al 31.12.2017	Valorizz "mark to market" al 31.12.2018
Friuladria	09/03/2012	29/03/2019	IRS tasso fisso bullet	4.000.000	-49.925	-10.222
TOTALE					-49.925	-10.222

Il fondo rischi su partecipate di Euro 220.384 è stato accantonato nel corso dell'esercizio per tener conto dell'annullamento valore della partecipazione di Euro 8.989 della società Lucop SP ZOO controllata all'80% e della passività riferita al suo patrimonio netto negativo per Euro 264.244.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'ammontare di questo fondo, accantonato in ottemperanza alla vigente normativa, e quindi adeguato all'impegno della Società verso i dipendenti per gli obblighi derivanti dall'applicazione dei relativi contratti di lavoro in relazione ai trattamenti in atto, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del Bilancio.

Il fondo ammonta a € 505.853. La tabella seguente rappresenta le variazioni intervenute nella consistenza del Fondo.

TFR IN AZIENDA AL 31/12/2017	486.223
VERSAMENTI DA RECUPERARE A FDO INPS	10.008
COSTO TFR ACC.TO NELL'ANNO	616.945
IMPOSTA DI RIV. (solo su fondo in azienda)	-1.895
TRATTENUTA F.DO PENSIONE c/dipe versata all'INPS (D)	-39.930
TFR VERSATO A INPS	-424.100
TFR VERSATO A PREVIDENZA COMPLEMENTARE	-137.790
TFR LIQUIDATO (cessati)	-2.060
TFR LIQUIDATO (anticipazioni)	-1.548
TFR IN AZIENDA AL 31/12/2018	505.853

D) DEBITI

1) Obbligazioni.

La voce si riferisce a due prestiti obbligazionari per l'importo nominale di 12 milioni di euro sottoscritti tra gennaio e aprile 2017. In particolare:

- In data 24 gennaio 2017 la società ha emesso un prestito obbligazionario per l'importo complessivo di € 7.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 24 Luglio 2019.
- In data 28 Aprile 2017 è stato emesso un ulteriore prestito obbligazionario per l'importo di € 5.000.000 da rimborsare in 10 rate semestrali a partire da 28 Aprile 2019.

Il valutazione di detta passività al 31.12.2018 è stata fatta applicando il criterio del costo ammortizzato.

La quota a breve termine è di € 1.700.000.

3) Debiti verso soci per finanziamenti.

La voce si riferisce al finanziamento concesso da Friulia SpA il 16 dicembre 2015 della durata di 5 anni con rimborso semestrale a partire da giugno 2017. La quota a breve termine è di € 254.758.

4) Debiti verso banche

La voce, pari a € 34.666.966, è costituita per 22.396.958 da debiti verso banche a breve termine e per € 12.270.008 da debiti a lungo termine. Per i dettagli dei mutui a medio e lungo termine si rinvia al relativo prospetto.

Debiti Vs Banche €	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
C/c ordinari	668.151	-564.032	104.120
C/ anticipi	10.752.925	4.509.332	15.262.257
Mutui < 12 mesi	9.530.102	-2.499.521	7.030.581
Mutui < 5 anni > 12 mesi	7.052.814	4.043.830	11.096.644
Mutui > 5 anni	1.908.835	-735.472	1.173.363
Totale	29.912.828	4.754.138	34.666.966

Per quanto riguarda la descrizione delle garanzie ed impegni assunti dalla società in essere al 31 dicembre 2018 si rimanda all'apposita sezione della presente Nota Integrativa.

5) verso altri finanziatori.

Si tratta di un finanziamento infruttifero ricevuto da clienti per investimenti da effettuare allo scopo di realizzo di futuri progetti.

6) Acconti da clienti

La voce, pari ad € 5.068.528 è costituita per € 4.395.110 da anticipazioni concesse di committenti per lavori su ordinazione e sono tutti esigibili entro i 12 mesi.

Si segnala che € 279.710.477, relativi ad acconti ricevuti per sal sottoscritti da clienti sono stati riclassificati in riduzione del valore delle rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano complessivamente a € 25.269.194 di cui € 3.903.708 per fatture da ricevere.

9) Debiti verso imprese controllate

Sono tutti esigibili entro i dodici mesi e ammontano complessivamente a € 5.806.941.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Denominazione	Anno 2017	VARIAZIONE	Anno 2018
ICT SCARL	1.066.441	1.801.706	2.868.148
ICOGE SCARL IN LIQ	297.280	-102.176	195.104
ICOP DENMARK ApS	971.162	101.555	1.072.717
FVG CINQUE SCARL IN LIQUIDAZIONE	2.217.906	-1.789.396	428.510
ICOP CONSTRUCTION (M) SDN.BHD - Malaysia	974.132	-252.660	721.472
ICOS TUNNELING SA	397.670	0	397.670
IMPRESA TAVERNA SRL	169.980	-169.980	0
BANCHINA MAZZARO SCARL	6.569	0	6.569
DICOP GMBH	27.543	2.227	29.770
DICON RESOURCES SDN. BHD.	3.633	0	3.633
SAN POLO SCARL IN LIQUIDAZIONE	1.997	201	2.198
LUCOP SP ZOO	276.065	-276.065	0
ISP CONSTRUCTION SA	173.543	-92.391	81.152
TOTALE	6.583.921	-776.980	5.806.941

10) Debiti verso imprese collegate

Ammontano complessivamente a € 23.089.533. Fanno riferimento per lo più al ribaltamento costi per l'attività dei Consorzi e Società Consortili nelle quali I.CO.P. SpA partecipa e sono tutti esigibili entro i dodici mesi.

Denominazione	Anno 2017	VARIAZIONE	Anno 2018
EIFFAGE FOUNDATIONS	9.851.550	9.957.318	19.808.868
PIATTAFORMA LOGISTICA TRIESTE SRL	956.420	1.348.378	2.304.798
RIMATI SCARL in liquidazione	-10.239	836	-9.403
MARIANO SCARL	114.678 -	11.027	103.651
CIFRE SRL	63.330 -	59.728	3.602
CONSORZIO HOUSING SOCIALE FVG	1.344	3.489	4.833
COSTRUIRE HOUSING SOCIALE FVG SCARL	4.164	6.713	10.877
MICROTUNNEL MARZOCCO	1.944.419 -	1.541.475	402.944
BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	29.810 -	12.805	17.005
PIANZANO SCRL	1.536	-	1.536
CIVITA SCARL	-10.685	901	-9.784
AUSA SCARL	798.694 -	350.028	448.666
ALTRI	1.939	1	1.940
TOTALE	13.746.960	9.342.573	23.089.533

12) Debiti tributari

I debiti verso l'erario ammontano a € 1.094.354 ed è dettagliato come rappresentato dalla tabella che segue.

Denominazione	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Debiti verso erario per imposte	1.042.642	-1.042.642	0
Debiti verso erario per ritenute	289.977	14.003	303.981
Debiti su definizione contenzioso	93.381	-93.381	0
Debiti vs erario estero c/stabili organizzazioni	555.761	234.613	790.374
TOTALE	1.981.761	-887.407	1.094.354

13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Ammontano a € 744.732 Sono debiti correnti da liquidarsi nel corso del 2019 all'INPS e agli altri enti previdenziali italiani ed esteri.

14) Altri debiti

Gli altri debiti ammontano a € 4.081.416 e sono composti principalmente da debiti nei confronti dei dipendenti, debiti di natura assicurativa e debiti relativi a contratto di associazione in partecipazione.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	Anno 2017	Variazione	Anno 2018
Debiti verso dipendenti (ferie, mens agg, retr., ecc)	1.209.176	132.738	1.341.914
Debiti c/associato in partecipazione b/t	751.184	-36.241	714.943
Debiti c/associato in partecipazione m/t	384.213	-384.213	0
Altri debiti	1.738.476	286.083	2.024.559
Totale	4.083.049	-1.633	4.081.416

I debiti in valuta estera esistenti a fine esercizio sono iscritti al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura esercizio e i relativi utili e perdite sono imputati a conto economico.

Non sono presenti debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ad eccezione fatta di quanto precisato nella sezione relativa ai debiti verso banche, si segnala che non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Tutti i debiti si riferiscono all'area nazionale salvo quanto specificato nella seguente tabella:

Debiti	ITALIA	UE	Extra UE	Totale
obbligazioni	11.718.197			11.718.197
verso soci per finanziamenti	519.778			519.778
verso banche	32.276.197	2.390.769	0	34.666.966
verso altri finanziatori	100.000			100.000
per acconti da clienti	2.122.348	2.896.180	50.000	5.068.528
verso fornitori	23.508.079	1.619.216	141.900	25.269.194
verso imprese controllate	3.500.533	1.102.486	1.203.921	5.806.941
verso imprese collegate	3.280.665	19.808.868	0	23.089.533
tributari	303.981	790.374		1.094.354
verso ist.previdenziali e di sicurezza sociale	674.713	70.019		744.732
verso altri	4.038.037	43.379	0	4.081.416
Totale	82.042.527	28.721.291	1.395.821	112.159.639

Si precisa infine, ai sensi del comma1 punto 22-bis dell'art 2427 CC, che la Società non ha concluso operazioni con parti correlate a condizioni che non fossero di mercato e, ai sensi del comma1 punto 22-ter dell'art 2427 CC, non sono presenti accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Ammontano a € 340.498. Una analisi più dettagliata è riportata di seguito.

Risconti passivi	2017	differenza	2018
Risconti passivi per rimborsi spese	30.329	-12.552	17.777
Risconti passivi per servizi diversi		0	
Totale risconti passivi	30.329	-12.552	17.777

Ratei passivi	2017	differenza	2018
Spese telefonini e telefoniche	6.132	-359	5.773
Ratei passivi su interessi	267.730	10.027	277.757
Ratei passivi assicurazioni	3.379	-410	2.968
Ratei passivi servizi diversi	68.382	-32.159	36.223
Totale ratei passivi	345.622	-22.901	322.721
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	375.951	-35.453	340.498

I ratei e risconti passivi sono da considerarsi di competenza del periodo 2019. Non vi sono pertanto quote di competenza oltre l'esercizio successivo.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è costituita da:

- lavori ultimati nell'esercizio per € 82.275.369 rappresentati dalle commesse collaudate o consegnate e portate definitivamente a ricavo;
- noleggi di macchinari e attrezzature a terzi per € 963.539;
- prestazione di servizi per € 1.550.200 rappresentati da ricavi per l'assistenza fornita per l'esecuzione di lavori e prestazioni.

3) Variazione dei lavori in corso di ordinazione.

La sezione registra nel corso dell'esercizio una variazione di segno positivo pari a € 49.043.374. Le principali commesse che nel 2018 hanno contribuito a tale incremento sono quelle relative ai cantieri a Trieste, ai cantieri francesi , Torre, Melendugno e San Zenone al Lambro.

Si riporta di seguito la suddivisione geografica della produzione edile realizzata nell'esercizio.

Voce	Incidenza %
Italia	69%
UE	31%
Totale	100%

4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni nell'esercizio relativamente ad impianti cantiere. L'importo, pari ad € 322.390 è costituito per lo più da lavorazioni in economia relative al completamento di attrezzature e strumentazione di cantiere e da spese di impianto cantiere.

5) Altri ricavi e proventi.

La presente voce ammonta complessivamente a € 3.610.191.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2017	variazione	2018
a) contributi in conto esercizio	26.790	366.024	392.814
b) ricavi e proventi diversi:			
- rimborsi spese da terzi	3.080.223	-1.134.849	1.945.374
- ricavi da gestione accessorie	25.368	12.066	37.433
- sconti di cassa e arrotondamenti	6.313	-6.277	36
- affitti attivi	38.845	-153	38.692
- sopravvenienze attive	30.008	-6.428	23.581
- proventi diversi	434.256	-165.435	268.822
- plusvalenze da alienazioni immob. materiali	891.389	12.050	903.439
Totale	4.533.192	-923.001	3.610.191

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124.

Ai sensi dell'art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si elencano qui di seguito le seguenti sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ottenute da pubbliche amministrazioni e incluse nella voce A-5 del conto economico.

Voce	2018
Progetto Einstein	176.981
Progetto Inreq	170.538
Contributo formazione Obiettivo	34.740
Contributo politica attiva integrazione del personale	10.555
TOTALE	392.814

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci.

Ammontano complessivamente a € 27.493.060.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2017	variazione	2018
- materie prime	19.142.139	4.503.143	23.645.282
- materie sussidiarie	1.113.958	-99.114	1.014.844
- materiali di consumo	3.592.739	-759.806	2.832.934
TOTALE	23.848.837	3.644.223	27.493.060

7) Per servizi.

La voce 7 ammonta complessivamente a € 73.089.097.

Si segnala in particolare la posta relativa ai costi riaddebitati alla nostra Società dai Consorzi, Società Consortili e joint venture che eseguono singole commesse assunte dalla I.CO.P.

assieme ad altre imprese del settore. Tali costi vengono riaddebitati alla I.CO.P. proporzionalmente alla nostra quota di partecipazione agli stessi. Tale posta ammonta a € 53.820.393.

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi per servizi:

Voce	2017	Variazione	2018
- prestazioni varie per esecuzione lavori	6.390.486	2.644.010	9.034.496
- analisi e consulenze	1.668.936	-460.971	1.207.966
- trasporti e spedizioni	1.374.449	-473.872	900.577
- riparazioni e manutenzioni	778.639	330.353	1.108.992
- riparazioni mezzi di terzi	290.215	23.404	313.620
- servizi bancari	485.337	114.869	600.206
- servizi vari	2.871.782	423.543	3.295.326
- altre prestazioni per il personale	2.183.988	624.223	2.808.211
- ribaltamento costi	36.320.948	17.499.445	53.820.393
TOTALE	52.364.781	20.725.005	73.089.786

Nella sottovoce "servizi vari", sono appostati i compensi per le cariche sociali. I compensi spettanti agli amministratori per l'attività prestata nel presente esercizio ammontano a € 359.000, mentre quelli attribuiti al Collegio Sindacale ammontano a € 36.000.

Si precisa che non vi sono crediti o anticipazioni in essere nei confronti dei membri del Consiglio di Amministrazione e dei membri del Collegio Sindacale.

Ai sensi dell'art. 2427 c.16 bis si segnala che i corrispettivi contrattualmente previsti spettanti alla società di revisione per la revisione legale del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato al 31 dicembre 2018 sono pari ad € 85.000. Tali compensi non comprendono le spese vive e l'adeguamento Istat.

8) Per godimento beni di terzi.

La voce ammonta complessivamente a € 6.863.490.

Si riporta di seguito il dettaglio:

Voce	2017	variazione	2018
- nolo macchinari attrezzature automezzi	4.878.675	-1.348.080	3.530.595
- affitti passivi	318.195	201.284	519.479
- canoni leasing	2.812.573	843	2.813.416
TOTALE	8.009.443	-1.145.953	6.863.490

9) Per il personale.

La voce, opportunamente dettagliata nel Conto Economico, ammonta complessivamente a € 16.249.216.

Riportiamo di seguito il numero dipendenti medi del 2018 e alla data del 31 dicembre 2018.

NUMERO DEI DIPENDENTI NEL 2018		
	organico alla fine dell'esercizio	organico medio dell'esercizio
Dirigenti/quadri	14	12
Impiegati	106	104
Operai	166	178
TOTALE	286	294

10) Ammortamenti e svalutazioni.

La voce in oggetto ammonta a € 5.480.678. Per l'analisi della presente voce si rinvia a quanto sopra esposto e alle tabelle allegate alla presente Nota.

La voce "svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide" è rappresentata per € 843.768 dalla svalutazione parziale dei crediti vantati verso la società collegata EPI Sas.

11) Variazioni delle rimanenze.

Le rimanenze finali di materiali d'opera, di consumo e merci sono diminuite complessivamente di € 1.863.848 rispetto al precedente esercizio, principalmente per l'effetto delle minori giacenze presso il cantiere di Trieste.

14) Oneri diversi di gestione.

La presente voce ammonta complessivamente a € 858.103.

Si riporta di seguito il dettaglio.

Voce	2017	variazione	2018
- spese generali ed amministrative	388.025	-111.642	276.383
- risarcimento danni	346.859	-93.949	252.910
- sopravvenienze passive	305.815	-85.583	220.232
- oneri ed imposte	72.393	14.879	87.273
- minusvalenze da alienazioni beni strumentali	99.299	-77.994	21.305
TOTALE	1.212.391	-354.289	858.103

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI.

16) Altri proventi finanziari

Gli altri proventi finanziari ammontano complessivamente ad € 120.130 e sono costituiti principalmente da interessi attivi su rimborsi di crediti tributari.

17) Interessi e altri oneri finanziari.

Gli oneri finanziari, pari a € 2.153.671, sono così dettagliati.

Oneri finanziari	2017	variazione	2018
Interessi bancari b/t	646.846	-146.892	499.954
Interessi bancari mutui m/l termine	706.700	-299.107	407.593
Oneri finanziari su obbligazioni	653.627	167.133	820.761
Utili/Perdite di terzi associazione in partecipazione	446.034	-115.603	330.430
Differenziali IRS	56.028	-13.080	42.948
Interessi passivi diversi	23.540	28.444	51.984
TOTALE	2.532.775	-379.104	2.153.671

17bis) Perdite e utili su cambi.

Il saldo delle perdite e degli utili su cambi risulta pari a € -6.746, di cui € -6.464 risultano realizzate.

Il saldo complessivo di gestione dell'area finanziaria ammonta pertanto a - € 2.040.288.

D) RETTIFICHE DI VALORE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

18) Ammontano ad € 39.704 e si riferiscono all'adeguamento del fair value del contratto di Interest Rate Swap in essere al 31 dicembre 2018, in applicazione delle nuove normative in tema di bilancio introdotte dal D.Lgs 139/2015.

19) Il saldo della voce al 31.12.2018, pari a € 1.037.888, si riferisce

- per € 139.858 principalmente all'accontamento a fondo rischi partecipate effettuato nell'esercizio per tener conto del valore negativo del patrimonio netto della partecipata Lucop SP ZOO;
- per € 898.030 alla svalutazione di crediti immobilizzati verso la controllata Icop Construction (SG) Pte. Ltd in quanto non si ritiene più probabile la sua recuperabilità.

20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

La voce è pari ad € 877.908 ed è rappresentata per € 710.707 da Ires di competenza dell'esercizio, per € 282.938 da Irap di competenza dell'esercizio, per € 25.988 da minori imposte pagate di competenza degli esercizi precedenti e per € 89.749 da imposte differite anticipate, al netto delle imposte differite passive.

Riportiamo in allegato la movimentazione dei crediti e dei debiti per imposte anticipate e differite.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Ai sensi degli effetti dell'art 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale:

Fidejussioni e Garanzie

Di seguito, si riporta il dettaglio delle fidejussioni e degli impegni di firma prestati da parte della Società a favore di terzi:

Tipologia	Banca	Soggetto beneficiario	Coll/cont.	Importo (€)
Fidejuss.	BPM	Microtunnel Marzocco Srl	Collegata	440.000
Fidejuss.	Prima Cassa	Impresa Taverna Srl	Controllata	45.000
Pegno. su quote	Pool Iccrea	PLT Srl	Collegata	1.620.810
Fidejuss.	Pool Iccrea	PLT Srl	Collegata	20.250.000
Fidejuss.	Banca Etica	Costruire Housing Sociale FVG		300.000
Fidejuss.	Banca Intesa	Impresa Taverna Srl	Controllata	550.000
Pegno su liquidit	BPM	Fondo Housing Sociale		300.000
Fidejussione	Banca di Cividale Salp			84.500

Di seguito si riporta il dettaglio delle garanzie reali in essere a fronte dei finanziamenti:

MUTUO BCC Manzano

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 3 gennaio 2004 ai nn 47/12 a favore di Banca di Credito Cooperativo di Manzano Srl per il valore di € 1.600.000 (contratto di mutuo fondiario di data 19 dicembre 2003 Notaio Lucia Peresson Udine Rep 10500 racc 3953 registrato a Udine il 30 dicembre 2003 al n. 4372 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 22 maggio 2013 ai nn 11413/1492 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 6.398.400 (contratto di finanziamento FRIE in data 21 maggio 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6542 racc 3650 registrato a Udine il 22 maggio 2013 al n. 5909 serie 1T).
- Ipoteca iscritta presso l'Agenzia del Territorio di Udine in data 26 novembre 2013 ai nn 25059/3486 a favore di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia S.p.A. per l'importo di € 2.400.000 (contratto di finanziamento FRIE in data 22 novembre 2013 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 6728 racc 3776 registrato a Udine il 26 novembre 2013 al n. 13255 serie 1T).

MUTUO F.R.I.E. Mediocredito

- Ipoteca iscritta presso l'agenzia del territorio di Udine in data 31 maggio 2016 ai nn. 13085/2101 e 13086/2102 per l'importo di € 6.752.000 e privilegio di € 26.492.000 trascritto presso il Tribunale di Udine in data 7 giugno 2016 al n. 21/16 vol 53, a favore di Banca di Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (contratto di finanziamento FRIE di data 26 maggio 2016 Notaio Alberto Piccinini Udine rep 8143 racc 4737 registrato a Tolmezzo il 31 maggio 2016 al n 850 serie 1T).

Impegni

La società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società I.CO.P S.P.A con sede legale in Basiliano (UD) via Silvio Pellico 2 , provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo di cui la società è la Capogruppo.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento di società

Con riferimento agli artt. 2497-sexies e 2497-septies del Codice Civile, si segnala che la Società non è soggetta a direzione e coordinamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio degni di nota.

Proposte di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

- Euro 97.525 a Riserva legale;
- Euro 1.852.976 a Riserva straordinaria

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurandovi che le risultanze del Bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che tutte le operazioni poste in essere dalla Società risultano nelle scritture contabili.

Il presente Bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Basiliano, 30 maggio 2019.

Per il Consiglio di Amministrazione
Ing. Vittorio Petrucco

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

CLASSE	Aliquota	Costo storico 31.12.2017	Incrementi 2018	Decrementi 2018	Altro	Costo storico 31.12.2018	F.do amm.to 31.12.2017	Amm.to 2018	Decrementi 2018	Altro	F.do amm.to 31.12.2018	NBV 31.12.2017	NBV 31.12.2018
1) Costi di impianto e di ampliamento	20%	80.411				80.411	(79.372)	(1.340)		301	(80.411)	1.039	-
2) costi di sviluppo	20%	9.619	29.978			39.597	(6.793)	(7.899)			(14.692)	2.826	24.905
3) Diritti di brev.ind. e opere ing.	50%	14.661		-		14.661	(13.663)	(999)			(14.662)	999	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili;	20%	411.058	43.441			454.499	(252.788)	(50.584)			(303.372)	158.270	151.127
5) avviamento	10%	127.806				127.806	(127.806)				(127.806)	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		10.000				10.000	-				-	10.000	10.000
7) Altre	varie	2.820.402	61.143		(7.997)	2.873.548	(1.590.084)	(488.378)			(2.078.462)	1.239.704	795.086
Totale B.I Immobilizzazioni immateriali		3.611.446	134.562	-	(7.997)	3.600.523	(2.198.608)	(549.200)	-	301	(2.619.405)	1.412.838	981.118

Movimentazione 2018 delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	aliquota	COSTO STORICO					FONDO AMMORTAMENTO					VALORE NETTO	
		Costo storico 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Costo storico 31.12.2018	F.do amm.to 31.12.2017	Amm.to 2018	Decrementi f.do amm.to	Giroconti	F.do amm.to 31.12.2018	NBV 31.12.2017	NBV 31.12.2018
TERRENI PARTITARIO		1.532.329		0	0	1.532.329	-14.609	0	0	0	-14.609	1.517.720	1.517.720
FABBRICATI CIVILI	3%	2.085.853	6.003	0	0	2.091.856	-405.626	-54.959	0	0	-460.585	1.680.227	1.631.271
FABBRICATI INDUSTRIALI PARTITARIO	3%	1.650.901	37.697	0	66.351	1.754.948	-289.691	-37.121	0	0	-326.812	1.361.209	1.428.136
1) Terreni e fabbricati		5.269.083	43.699	0	66.351	5.379.133	-709.926	-92.080	0	0	-802.006	4.559.157	4.577.127
IMPIANTI GENERICI	10%	1.282.536	35.883	-2.255		1.316.164	-1.085.217	-43.664	2.255		-1.126.626	197.319	189.538
MACCHINE OPERATRICI E IMPIANTI SPECIFICI	15%	34.600.921	8.456.285	-712.847	328.000	42.672.359	-24.767.268	-3.235.299	499.419		-27.503.148	9.833.652	15.169.211
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE EX 1220	20%	237.915			0	237.915	-237.915				-237.915	0	0
ESCAVATORI E PALE MECCANICHE PARTITAR	20%	733.996	144.592	-91.020	0	787.568	-643.723	-58.648	91.020	0	-611.351	90.272	176.216
CONTO TRANSITORIO CESPITI		-133.418			133.418	0	0		1		0	-133.418	0
2) Impianti e macchinari		36.721.949	8.636.760	-806.122	461.418	45.014.005	-26.734.123	-3.337.611	592.695	0	-29.479.040	9.987.826	15.534.965
CASSEFORME E CENTINE PARTITARIO	25%	2.401.410	921	0	0	2.402.331	-2.372.632	-13.097		0	-2.385.729	28.778	16.602
ATTREZZATURA VARIA PARTITARIO	40%	5.014.928	468.999	-79.480		5.404.447	-4.700.771	-284.104	79.480	707	-4.904.688	314.157	499.759
MOBILI E MACCHINE ORDINARIE D'UFFICIO	12%	244.313	12.619		0	256.932	-219.467	-7.165			-226.632	24.847	30.301
MACCHINE ELETTRONICHE ED ELETTROMECCANIC	20%	753.022	28.303		0	781.325	-713.905	-16.991			-730.896	39.117	50.429
3) Attrezzature industriali e commerciali		8.413.673	510.842	-79.480	0	8.845.035	-8.006.775	-321.357	79.480	707	-8.247.945	406.898	597.090
BENI INFERIORE A 516,46 EURO	100%	34.136	0	0	0	34.136	-34.136	0	0	0	-34.136	0	0
CONSTRUZIONI LEGGERE	12,5%	620.508	4.423	-3.591		621.340	-453.030	-41.802	3.591	0	-491.241	167.479	130.100
AUTOVEICOLI DA TRASPORTO	20%	635.183	105.944	-35.886		705.241	-499.015	-56.125	35.886	0	-519.254	136.168	185.987
AUTOVETTURE	25%	317.597	7.046		0	324.643	-255.578	-33.198		0	-288.776	62.018	35.866
BARCONI CHIATTE PONTONI -NAVIGAZ INTERNA		2.066	0	0	0	2.066	-2.066	0	0	0	-2.066	0	0
4) Altri beni		1.609.490	117.413	-39.477	0	1.687.426	-1.243.824	-131.125	39.477	0	-1.335.472	365.665	351.953
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI P		534.522	505.127	-24.484	-394.351	620.814	0	0	0	0	0	534.522	620.814
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		534.522	505.127	-24.484	-394.351	620.814	0	0	0		0	534.522	620.814
Totale		52.548.717	9.813.841	-949.563	133.418	61.546.413	-36.694.649	-3.882.173	711.652	707	-39.864.464	15.854.068	21.681.950

** il saldo comprende il valore classificato alla voce " Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita" per Euro 1.193.247

DETTAGLIO RIVALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

descrizione	rivalutazioni ex lege 576/75	rivalutazioni ex lege 72/83		rivalutazioni per fusione 1.986	Rivalutazione L. 342/00	Rivalutazione Costo storico DL 185/08	Riduzione Fondo DL 185/08
		I.CO.P	I.CO.P. Pali				
Terreni						419.918	77.445
Fabbricati uffici						619.915	699.723
Fabbricati industriali						317.279	528.769
Terreni e Fabbricati	0	0	0	0	0	1.357.112	1.305.937
Impianti generici		0					
Automezzi escav. pale meccaniche		0	0		27.398		
Macch. operatori e imp. Specifici	8.137	5.760	53.180	403.687	465.121		
Escavatori e pale meccaniche					7.072		
Impianti e Macchinario	8.137	5.760	53.180	403.687	499.591	0	0
Casseri, casseforme ecc.							
Attrezzatura varia	0		253				
Mobili ed arredi							
Macchine elettroniche							
Attrezzature Industriali e Commerciali	0	0	253	0	0	0	0
Containers Mobili Costuzioni Leggere		683					
Autoveicoli da trasporto							
Autovetture							
Beni amm. fino a € 516,46 (024)							
Navigazione interna							
Immobilizzazioni in corso e acconti							
Altri beni	0	683	0	0	0	0	0
TOTALE GENERALE	8.137	6.443	53.433	403.687	499.591	1.357.112	1.305.937

**EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO E SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO DELLE RILEVAZIONI
DELLE OPERAZIONI DI LEASING CON IL METODO FINANZIARIO**

ATTIVITA'		2017	2018
a) Contratti in corso:			
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	8.274.325	
	Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	8.274.325	8.740.776
+	Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	2.688.639	3.545.949
-	Beni in leasing finanziario riscattati non presenti nella tabella valorizzazione beni in leasing		
-	Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	- 2.578.738	- 2.599.297
+	utilizzo fondo	353.250	
+/-	Rettifiche/ riprese di valore su beni in leasing finanziario		
	Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio al netto degli ammortamenti complessivi	8.737.476	9.687.427
b) Beni riscattati			
	Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio		
c) Passività			
		5.211.372	5.718.926
+	Debiti impliciti sorti nell'esercizio	2.688.639	3.545.949
-	rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	- 2.181.085	- 2.579.877
	Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio	5.718.926	6.684.998
	Variazione crediti debiti già contabilizzati	749.227	670.797
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a+b-c)			
		2.269.322	2.331.632
e) Effetto fiscale			
		- 633.141	- 650.525
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)			
		1.636.181	1.681.107

EFFETTO SUL CONTO ECONOMICO		2017	2018
	Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario (canoni+quota maxi canone)	2.804.632	2.807.222
	Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	- 166.333	- 145.615
	Quote di ammortamento	- 2.578.738	- 2.599.297
	Effetto sul risultato prima delle imposte	59.561	62.310
	Rilevazione dell'effetto fiscale	- 18.702	- 17.384
	Effetto sul risultato dell'esercizio	40.859	44.925

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE - PARTECIPAZIONI

Partecipazioni in imprese controllate																
	IMPRESA TAVERNA S.r.l.	BANCHINA MAZZARO scarl	ICOS TUNNELLING SA	DRAGAGGI CORNO SCRL	TAVAL SCARL	ISP CONSTRUCTI ON SA	FVG CINQUE SOC CONSORT	DICOP GMBH (b)	LUCOP SP ZOO	EXIN DE OCCIDENTE	ICOP DENMARK APS	ICOG SCARL	ICOP CONSTRUCTION (M) SDN. BHD.	DICON RESOUCES SDN. BHD.	ICOP CONSTRUCTION (SG) Pte.Ltd	ICT SCARL
Denominazione	San Giorgio di Nogaro (UD)	Santa Ninfa (TP)														
Città o Stato																
Capitale in euro	100.000	10.000														
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	2.358	-	-													
Patrimonio netto in euro	287.044	10.000														
Quota posseduta in percentuale	95,00%	50,42%														
Valore a bilancio o corrispondente credito	1.350.500	5.042														
PN di pertinenza delle società partecipate	272.692	5.042														
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	1.077.808	-	-													

(a) Patrimonio netto rettificato del fondo crediti iscritto in ICOP SpA
(b) bilancio 2018 non disponibile -dati indicati anno 2016

Partecipazioni in imprese collegate							
Denominazione	MICROTUNNEL MARZOCCO SCRL	CIVITA SCARL Basiliano (UD)	BANCHINA ALTI FONDALI SCRL	AV COSTRUZIONI (C)	MARIANO SCARL	PIATTAFORM A LOGISTICA TRIESTE SRL	AUSA Scarl
Città o Stato	Milano		Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Basiliano (UD)	Trieste	Ravenna
Capitale in euro	20.000	20.000	10.000	41.600	10.000	12.003.000	10.000
Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	0	0	0	-3.541	0	-43.103	0
Patrimonio netto in euro	20.000	20.000	10.000	32.577	10.000	11.819.477	10.000
Quota posseduta in %	44,00%	50,00%	35,00%	48%	49,00%	43,02%	22,28%
Valore a bilancio o corrispondente credito	8.800	10.000	3.500	19.968	4.900	8.230.901	2.228
PN di pertinenza delle società partecipate	8.800	10.000	3.500	15.637	4.900	5.084.739	2.228
Delta tra valore di carico e PN delle partecipate	-	-	-	4.331	-	3.146.162	-
Tasso di cambio							

* Partecipazione superiore al 20%

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

	Capitale Sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Riserva utili su cambi da valutazione	Riserva annullamento capitale	Riserva di Condono L.516/82	Riserva Condono L.413/91	Riserva di traduzioni stabili	Risultato d'esercizio	Totale
Consistenza finale	11.000.000	378.940	404.812	177.470	29.813	327.727	69.091	-485.747	2.900.844	14.802.951
Risultato d'esercizio									1.950.501	1.950.501
Dividendi										0
Incrementi										0
Decrementi								-37.352		-37.352
Riclassifiche										0
Destinazione risultato d'esercizio precedente		145.042	2.755.802						-2.900.844	0
Consistenza finale	11.000.000	523.982	3.160.615	177.470	29.813	327.727	69.091	-523.099	1.950.501	16.716.100

PROSPETTO DELLE UTILIZZAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO					
Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo degli utilizzi nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	11.000.000				
Riserve di Capitale					
Riserva per azioni o quote della controllante					
Riserva da conversione obbligazioni					
Riserve di Utili:					
Riserva Legale	523.982	B			
Riserva straordinaria	3.160.615	A-B-C	404.812		347.999 **
Riserva da riduz. Capitale sociale	29.813	A-B-C	29.813		
Riserva utili su cambi da valutazione	177.470	A-B-C*			
Riserva D.L. 429/1982 L. 516/82	327.729	A-B-C			
Riserva L.413/91art.33 C.9	69.091	A-B-C			
Riserva per utili /perdite su cambi da consolidamento stab organizzazione	-523.100		-523.100		
Risultato d'esercizio	1.950.501	A-B-C	1.950.501		
TOTALE	16.716.100		1.862.026	0	347.999
Quota non distribuibile a copertura costi pluriennali non ammortizzati			24.905		
Residuo quota disponibile			1.837.121		

Legenda

A - per aumento di capitale
B - per copertura perdite
C - per distribuzione soci

* solo se realizzate

**Riserva straordinaria ridotta al 01.01.2016 per Euro 347.999 per recepimento delle rettifiche introdotte dalla Riforma Contabile.

FINANZIAMENTI MEDIO LUNGO TERMINE										
Istituto finanziatore	Tipologia mutuo	anno stipula	num	durata	EURO valore orig.	scadenza	31/12/2018 residuo tot	Scad entro 31.12.19	Scad oltre 31.12.19	Di cui scad. oltre 31.12.23
MEDIOCREDITO 50000535	ipotec - privil. su beni	2013	50000535	9 anni	3.999.000	01/07/2022	1.999.500	499.875	1.499.625	-
B. MANZANO ipotecario	ipotecario	2003	10500	15 anni +1	1.000.000	31/12/2019	78.352	78.352	-	-
mediocredito IPOTECARIO	ipotecario	2013	1466	12 anni	1.500.000	30/06/2025	1.001.349	129.806	871.543	-
POOL- ICCREA	chirografario	2016	9737000502254	3 anni	8.000.000	15/01/2019	344.572	344.572	-	-
POOL- ICCREA	chirografario	2016	9737000502178	3 anni	3.000.000	31/05/2019	519.745	519.745	-	-
BANCA ETICA	chirografario	2016	16251	10 anni	380.000	29/09/2026	305.905	34.780	271.125	118.363
BANCA BPM	chirografario	2017	3586083	2 anni	700.000	31/03/2019	89.497	89.497	-	-
BANCA POP DI CIVIDALE	chirografario	2017	800850132	4 anni	1.951.000	31/03/2021	1.142.747	492.873	649.874	-
BANCA DI UDINE	chirografario	2017	160700/68	3 anni	500.000	22/05/2020	241.249	169.317	71.932	-
MEDIOCREDITO (*)	ipotecario	2017	50003864	8 anni	4.220.000	01/07/2025	3.956.250	791.250	3.165.000	1.055.000
BANCA TER	chirografario	2018	6201	5 anni	1.500.000	31/12/2023	1.500.000	283.496	1.216.504	-
BANCA DI UDINE	chirografario	2018	42109/11	9 mesi	1.000.000	06/06/2019	667.915	667.915	-	-
BANCA BPM	chirografario	2018	11083631	5 anni	1.500.000	31/12/2023	1.500.000	287.776	1.212.224	-
BANCA SELLA	chirografario	2018	8VB1195933432	5 mesi	650.000	15/05/2019	650.000	650.000	-	-
PRIMA CASSA	chirografario	2018	99024413	3 anni	350.000	06/07/2021	303.509	114.347	189.162	-
BNL	chirografario	2018	1814326	2 anni	2.500.000	25/04/2020	2.500.000	1.500.000	1.000.000	-
BANCA INTESA	chirografario	2018	0IC1048636529	5 anni	2.500.000	13/12/2023	2.500.000	376.981	2.123.019	-
TOTALE							19.300.590	7.030.581	12.270.008	1.173.363

(*) Finanziamento erogato parzialmente - piano di ammortamento in fase di definizione

MOVIMENTAZIONE DEI CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE E FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE

	Differenze temporanee			crediti imp anticipate		
	2017	variazione	2018	2017	variazione	2018
<i>Fdo sval crediti</i>	631.660	- 45.969	585.691	151.598	- 11.033	140.566
<i>Differenze cambi</i>	1.634	- 1.634		392	- 392	-
<i>Compensi amministratori</i>	-	47.000	47.000	-	11.280	11.280
	633.294	- 603	632.691	151.991	- 145	151.845

	Differenze temporanee			Fdo Imposte differite		
	2017	variazione	2018	2017	variazione	2018
<i>Plusvalenze</i>	642.601	- 190.404	452.197	154.224	- 45.697	108.527
<i>Differenze cambi</i>	20.403	- 20.403	-	4.897	- 4.897	
<i>Quota margine commesse infrannuali</i>	685.748	- 163.750	521.998	164.580	- 39.300	125.280
<i>Altre differenze</i>	96.480	-	96.480	23.155	-	23.155
	1.445.232	- 374.557	1.070.675	346.856	- 89.894	256.962

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n°39

Agli Azionisti della I.CO.P. SpA

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società I.CO.P. SpA (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: Milano 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 0854545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444393311

liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10

Gli amministratori della I.CO.P. SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n°720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della I.CO.P. SpA al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Udine, 28 giugno 2019

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "C. Landro".

Maria Cristina Landro
(Revisore legale)

I.CO.P. S.p.A.

Sede in Basiliano – via S. Pellico, 2

Capitale Sociale € 11.000.000,00 i.v.

C.F. e n. Registro Imprese di Udine 00298880303

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI EX ART. 2429, COMMA 2, DEL CODICE CIVILE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Ai Signori Azionisti della Società I.CO.P. S.p.A.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITÀ DI VIGILANZA SVOLTA – OMISSIONI E FATTI CENSURABILI

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Durante le riunioni svolte abbiamo acquisito dagli Amministratori e dai referenti delle aree finanziaria e amministrativa della Società informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo posto in essere varie interlocuzioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e con il Garante dell'attuazione del modello etico aziendale ex D.Lgs. 231/2001: non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

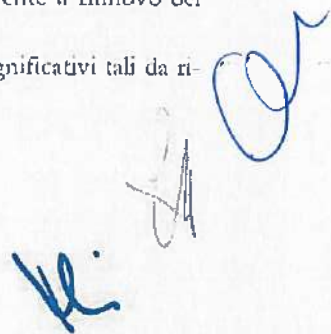
Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice civile, né effettuate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice civile, inoltre non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile.

Si segnala che, in data 29 giugno 2018, il Collegio ha presentato all'Assemblea la proposta motivata di cui all'articolo 13, comma 1, del Decreto Legislativo n. 39, del 27 gennaio 2010 concernente il rinnovo del mandato al revisore legale.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da ri-



chiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, è stato approvato dall'Organo amministrativo ed è stato messo a nostra disposizione in data 30 maggio 2019, essendosi gli amministratori avvalsi del termine esteso di 180 giorni, ai sensi dell'articolo 2364, comma 2, del Codice civile. Tutti i soci hanno rinunciato al beneficio del termine di cui all'articolo 2429, comma 3, del Codice civile.

In merito al suddetto progetto di bilancio, anche tenuto conto dell'assenza di rilievi nella relazione presentata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, si riferisce quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 5, del Codice civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 6, del Codice civile, il Collegio sindacale dichiara di aver espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello Stato Patrimoniale dei costi di sviluppo.

CONCLUSIONI

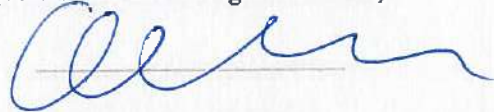
Il Collegio sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti contenute nella relazione di revisione del bilancio di data odierna, propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori. Relativamente alla proposta di questi ultimi circa la destinazione del risultato netto dell'esercizio, il Collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea dei soci.

Udine, 28 giugno 2019

IL COLLEGIO SINDACALE

dott. Carlo Luigi Molaro

(Presidente del Collegio sindacale)



dott. Andrea Foschia

(Sindaco effettivo)



dott. Guido Maria Giaccuja

(Sindaco effettivo)

